



Dicastero opere pubbliche
Opere pubbliche
Via F. Bonzanigo 1
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 16 00
concorsi.sop@bellinzona.ch

Funzionario incaricato
Jacopo Laffranchini

14 gennaio 2025

CAPITOLATO D'APPALTO E MODULO D'OFFERTA

<p>CONCORSO PUBBLICO - OP / 24 / 30</p> <p>OPERE DA ATTREZZATURE PER GUARDAROBA, SCAFFALATURE E SIMILI</p> <p>per la nuova Scuola Elementare al Ciossetto nel quartiere di Sementina</p>

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OFFERTA (IVA compresa)	CHF
--	------------------

La ditta offerente: (timbro e firma legali)	Luogo e data:
--	-----------------------------------

Cognome e nome del firmatario/dei firmatari
Indirizzo:
Telefono / e-mail:
Persona responsabile:

SCADENZA DEL CONCORSO: ore 15.00 di venerdì 14 febbraio 2025

1. FOGLIO DI CORREZIONE DELL'ELENCO PREZZI

Correzioni o cancellature dei prezzi unitari e/o globali, come pure l'omissione dei prezzi unitari e /o globali, comportano l'esclusione dell'offerta dalla procedura d'aggiudicazione.

Eventuali errori dei prezzi unitari e/o globali devono essere notificati per mezzo del presente formulario, che è parte integrante dell'offerta.

Durante l'esame delle offerte, il Committente deve rettificare unicamente eventuali errori aritmetici, previa comunicazione a tutti i concorrenti.

Pag.	Posizione	Prezzo esposto		Prezzo corretto	
		p. unitario	Importo CHF.	p. unitario	Importo CHF.

Importo totale dell'offerta corretta (IVA esclusa)	CHF.	
IVA 8,1 %	CHF.	
Importo totale dell'offerta corretta (IVA compresa)	CHF.	

Eventuali osservazioni dell'imprenditore:

.....

Timbro e firma (solo se il foglio di correzione è utilizzato):
 Luogo e data:

Timbro e firma/e dell'offerente autorizzate:

.....

-
- 100 ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE, UBICAZIONE, DESTINAZIONE DELL'OPERA, ENTITÀ DEI LAVORI
- 110 Sede appaltante
Municipio di Bellinzona
- 120 Committente, capoprogetto, progettista, direttore dei lavori.
- 121 Committente
- 121.300 Committente
- 121.310 Comune di Bellinzona.
Dicastero Opere pubbliche (DOP)
Via Fulgenzio Bonzanigo 1
6501 Bellinzona
Tel. 058 203 16 00
e-mail: concorsi.sop@bellinzona.ch.
- 123 Progettisti
- 123.200 Architetti
- 123.210 Comunità di lavoro
Cristiana Guerra e Marco Guidotti
c/o Guidotti & Guidotti SA
Via alla Pobbia 4
CP144
6514 Sementina
- 123.300 Ingegneri civili.
- 123.310 Messi e Associati SA
Via Filanda 4A
6500 Bellinzona
- 123.500 Ingegneri specialisti
- 123.510 Ingegnere elettrotecnico
Piona Engineering SA
Via Cantonale 35A
6928 Manno
- 123.520 Ingegnere sanitario, riscaldamento e ventilazione
Tecnoprogetti SA
Via Monda 2A
6528 Camorino
- 123.700 Consulenti, specialisti
- 123.710 Fisico della costruzione
IFEC ingegneria SA
Via Lischedo 9
6802 Rivera
- 123.720 Consulente specialistico antincendio
Ing. Corrado Bernasocchi
Via Valegia 5A
6503 Bellinzona

-
- 124 Direttore dei Lavori.
- 124.100 Comunità di lavoro
Cristiana Guerra e Marco Guidotti
c/o Guidotti & Guidotti SA
Via alla Pobbia 4
CP144
6514 Sementina
- 130 Descrizione dell'opera, ubicazione, destinazione e entità dei lavori
- 131 Descrizione dell'opera
- 131.100 Realizzazione delle opere CCC 901 – Attrezzatura per guardaroba, scaffalature e simili delle nuove scuole elementari del quartiere di Sementina, l'edificio sarà suddiviso su due livelli: piano seminterrato e piano terra.
- 132 Ubicazione
- 132.100 Comune di Bellinzona – Quartiere Sementina via Pro Grand
- 132.200 Mappale n. 146+749
- 133 Entità dei lavori, suddivisione in lotti, suddivisioni in parti d'opera
- 133.100 Non è prevista la suddivisione dell'opera in lotti.
- 140 Dati caratteristici dell'opera, quantità principali
- 142 Dati caratteristici dell'opera.
- 142.100 Il presente appalto ha per oggetto la fornitura e posa delle Attrezzatura per guardaroba, scaffalature e simili della Nuova SE al Ciossetto.
- 143 Quantità principali
- 143.100 Secondo il modulo di offerta e avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)
- 143.200 In deroga all'articolo 86 della SIA 118, tutti i quantitativi elencati nell'elenco prezzi sono prettamente indicativi e pertanto non impegnano il Committente nei confronti della Ditta deliberataria. I prezzi unitari e globali restano in ogni caso invariati indipendentemente dalle possibili variazioni dei quantitativi o dalla mancata esecuzione di determinate posizioni. La Ditta deliberataria non può quindi pretendere indennizzo alcuno in conseguenza di variazioni di quantità.

150 **Delimitazioni**

151 **Delimitazioni dell'appalto.**

151.100 Il presente appalto prevede unicamente gli interventi relativi al CCC 901 – Attrezzatura per guardaroba, scaffalature e simili. Sul cantiere possono operare contemporaneamente altri imprenditori per il normale avanzamento dei lavori di costruzione. Il Modulo d'offerta comprende:
CCC 901 – Attrezzatura per guardaroba, scaffalature e simili

151.200 Non è previsto l'uso in comune di macchinari ed impianti d'installazione appartenenti a terzi. Nel caso l'imprenditore lo ritenga necessario è propria esclusiva competenza concordare con i relativi proprietari informando, di conseguenza, la DL.

160 **Suddivisioni**

161 **Suddivisione e ubicazione dell'opera**

161.100 Suddivisione dell'opera
Come pos. 133.100

161.200 Ubicazione dell'opera
Come da pos. 132.100

R162 **Codice dei costi secondo CCC/CCE**

R 162.100 I quantitativi del presente capitolato sono suddivisi secondo il codice dei costi CCC/CCE

200 MESSA IN APPALTO, CRITERI DI IDONEITÀ E DI AGGIUDICAZIONE, ALLEGATI ALL'OFFERTA

210 Descrizione semplificata

R219 Ordine di priorità dei documenti di appalto

- R 219.100
1. Legge sulle Commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001 e successivi aggiornamenti.
 2. Il Regolamento d'applicazione della Legge cantonale sulle commesse pubbliche e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 12 settembre 2006 (RLCPubb/CIAP) e le successive norme integrative e aggiornamenti.
 3. Il testo del contratto di appalto (secondo il formulario di contratto).
 4. Le disposizioni particolari CPN 102 e le Dichiarazioni e allegati dell'offerente
 5. Le disposizioni specialistiche aggiuntive alle CPN 102
 6. L'elenco dei prezzi
 7. I piani e i documenti d'appalto, secondo elenco separato
 8. Le condizioni generali:
 - a) La norma SIA 118, ed. 2013 "Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione";
 - b) I complementi alla norma SIA 118 editi dalla SIA, dal VSS, dal CRB e da altre associazioni professionali;
 - c) Altre norme e raccomandazioni: se citate in altri documenti contrattuali
 9. Il rispetto dell'Ordinanza Federale sulla sicurezza sul lavoro (OLCostr) in vigore dal 01.01.2006

220 Messa in appalto, criteri di idoneità e di aggiudicazione

221 Genere di procedura.

221.100 Procedura di appalto: procedura libera.
La legge sulle commesse pubbliche ai sensi dell'Art. 6 e 7 della LCPubb e ai sensi del Regolamento di applicazione della Legge cantonale sulle commesse pubbliche e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici del 12 settembre 2006 (RLCPubb/CIAP) e successive norme integrative e aggiornamenti;

Contro la documentazione di concorso è dato ricorso al Tribunale cantonale amministrativo (TRAM) entro 10 giorni dalla data di intimazione degli atti. Il ricorso non ha effetto sospensivo.

221.200 Eventuali ampliamenti di mandato successivi alla delibera: possono essere assegnati nel rispetto dei limiti soglia (valore della commessa) dell'art. 7 cpv 3 lett. "c" della LCPubb.

222 Offerte parziali.

222.100 Le offerte parziali non sono ammesse.

223 Requisiti richiesti all'imprenditore e criteri d'idoneità

223.100 Sono abilitati a concorrere le ditte iscritte da almeno 2 anni a partire dalla data di scadenza del concorso al Registro di commercio svizzero nel ramo e che rispettano il CCL di categoria indicato sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche).

Oltre a ottemperare i criteri di idoneità previsti dall'art. 34 del RLCPubb/CIAP, con la firma dell'offerta i concorrenti si impegnano a rispettare, per tutta la durata del contratto, le condizioni dei rispettivi contratti collettivi di lavoro (CCL) validi al momento dell'inoltro dell'offerta e il rispetto del pagamento dei contributi previsti dall'art. 39 RLCPubb/CIAP del 12 settembre 2006. Inoltre autorizzano le preposte Commissioni paritetiche cantonali (CPC) a effettuare i relativi controlli. In caso di inadempienza il committente applicherà i provvedimenti necessari che, in situazioni gravi, possono portare anche alla rescissione del contratto.

La ditta deve inoltre soddisfare gli eventuali criteri d'idoneità pubblicati sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche) per il seguente bando.

223.210 Ai concorsi sottoposti alla LCPubb possono partecipare unicamente le ditte, rispettivamente i consorzi (se autorizzati) formati da ditte aventi il domicilio o la sede in Svizzera.

La medesima disposizione vale anche per le ditte subappaltanti in caso di subappalto ammesso dalla gara.

223.400 L'offerente deve aver realizzato e terminato la/le referenza/e come indicato sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche).

224 Criteri di aggiudicazione

224.100 Le opere saranno aggiudicate al miglior offerente, tenuto conto dei seguenti criteri e sotto-criteri, con le rispettive ponderazioni.

I punti ottenuti dopo ponderazione sono arrotondati a 3 cifre decimali.
 In caso di parità di punteggio, l'aggiudicazione spetta all'offerta economicamente più vantaggiosa.
 Qualora ci sia unicamente un'offerta giudicabile, il Committente si riserva il diritto d'annullare il concorso.

224.110 Criteri di aggiudicazione

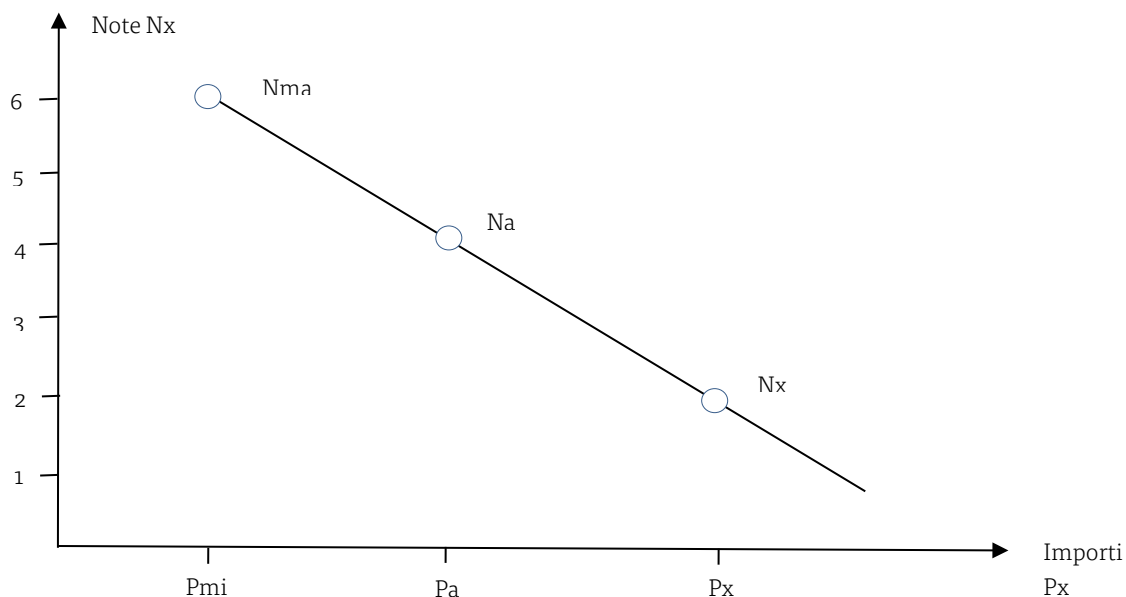
Criteri	Ponderazione criteri	Sotto-criteri	Ponderazione sotto-criteri
Economicità	50 %		
Referenze	22 %		
Durata dei lavori/Tempi di esecuzione-produzione	12 %		
Prontezza di intervento	8 %		
Formazione degli apprendisti	5 %		
Perfezionamento professionale	3 %		

224.200 Assegnazione della nota sul prezzo.

224.210 Economicità

224.210 La nota concernente il criterio del prezzo sarà assegnata nel seguente modo, dopo controllo aritmetico ed eventuali correzioni:

miglior offerta = nota 6
 miglior offerta + 20 % = nota 4
 ripartizione intermedia lineare, minimo = nota 1



Legenda:

Note: 1 nota minima N_{min}
 4 sufficienza N_s
 6 nota massima N_{max}
 N_x nota per un importo P_x

Importi: P_{min} importo dell'offerta più bassa
 P_s importo corrispondente alla nota 4
 P_x importo di un'offerta x

$$P_s = P_{min} * (1 + S)$$

Limiti: S percentuale limite per la sufficienza (es. 20%)

La pendenza della retta è data dal rapporto fra la differenza (nota massima - nota sufficiente), e la differenza (importo corrispondente alla nota sufficiente P_s - importo minimo P_{min}).

$$N_x = N_{max} - \frac{N_{max} - N_s}{P_{min} * S} * (P_x - P_{min})$$

S = 20%

224.400 Assegnazione della nota sui termini

224.410 Durata dei lavori/Tempi di esecuzione-produzione

Sulla base dei giorni di lavoro previsti dall'offerente (t_x) nel documento "dichiarazione dell'offerente", verranno assegnate le seguenti note (N_x):

Se $t_x < T_1$ Nota = 6;

Se $T_1 \leq t_x \leq T_2$ Nota = N_x ;

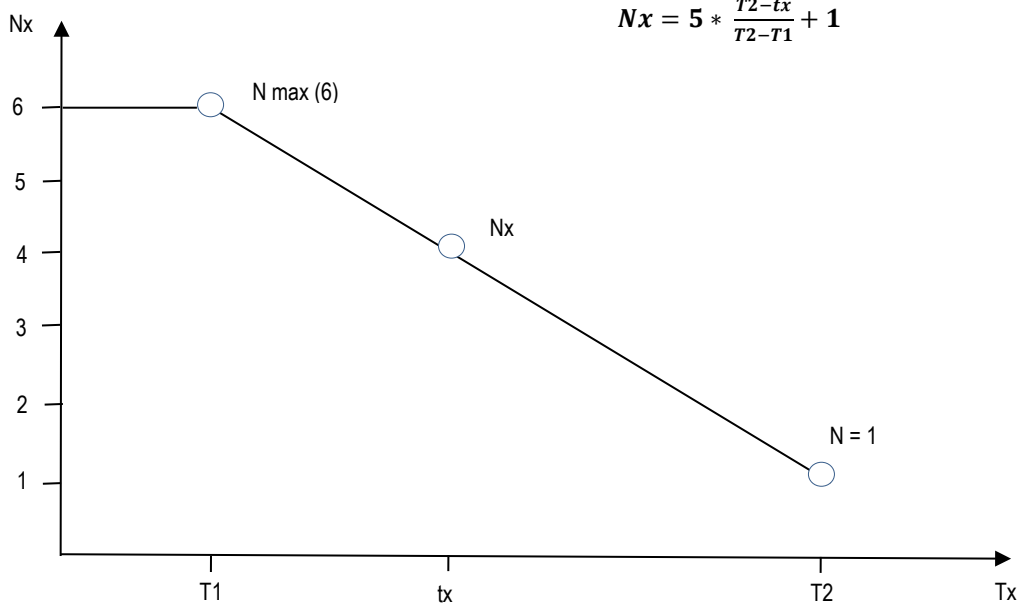
Se $t_x > T_2$ Nota = 0.

Dato che:

$T_1 = 75$ giorni lavorativi;

$T_2 = 95$ giorni lavorativi;

$$N_x = 5 * \frac{T_2 - t_x}{T_2 - T_1} + 1$$



224.500 Assegnazione della nota sulla qualità dell'offerente e dei prodotti.

224.510 Referenze ed esperienze per lavori analoghi

Il criterio delle referenze verrà valutato secondo il numero di lavori analoghi eseguiti, indicati nel documento “Dichiarazioni dell’offerte”.

L’offerente deve avere realizzato e terminato (liquidazione accettata dalla DL) a piena soddisfazione del committente negli ultimi 10 anni (2015-2025 compresi) almeno un’opera da CCC 901 Attrezzature per guardaroba, scaffalature e simili e/o CCC 273.1 Armadi a muro, scaffalature e simili per un importo di liquidazione per singola referenza (IVA compresa) uguale o maggiore di CHF 60'000.00.

Qualora la parte d’opera facesse parte di una delibera più grande (comprendente altri interventi), va considerato solo l’importo della parte d’opera del lavoro analogo.

Valgono solo le referenze

- riferite ai lavori eseguiti dalla ditta e non quelle dei fornitori di materiale
 - in caso di filiale: valgono solo le referenze della filiale che inoltra l’offerta
 - in caso di succursale: sono ammesse le referenze della casa madre
 - in caso di referenze eseguite in consorzio: fanno stato la somma delle referenze (non finanziaria) fornite dagli imprenditori formanti il consorzio
 - le referenze dei subappaltanti non vengono considerate
 - non sono considerate referenze valide i lavori in fase d’esecuzione
- La valutazione delle referenze verrà svolta come indicato nella tabella sottostante.

Numero referenze	Nota
6	6
5	5
4	4
3	3
2	2
1 (*)	1

(*) Numero minimo per soddisfare i criteri d’idoneità

Il Committente si riserva la facoltà di non verificare la veridicità dei dati riportati dall’offerente; con la firma l’offerente dichiara la veridicità degli stessi.

La ditta esecutrice, autorizza in ogni caso il Committente a raccogliere informazioni presso gli enti nei quali è stato eseguito il lavoro.

Indicazioni non veritiere (anche parzialmente) comportano l’esclusione dalla gara d’appalto.

224.600 Assegnazione della nota sull’organizzazione del cantiere

224.610 Prontezza d’intervento.

L’offerente dovrà indicare i giorni di preavviso per iniziare o riprendere i lavori, la valutazione avverrà secondo quanto indicato nel fascicolo “Dichiarazione e allegati dell’offerente”.

224.700 Assegnazione della nota sulla formazione apprendisti e perfezionamento professionale.

224.710 Formazione degli apprendisti

La nota concernente la formazione degli apprendisti, sarà assegnata secondo la scheda tecnica informativa “Criterio di aggiudicazione formazione apprendisti” pubblicata dal centro di consulenza sul sito internet: https://www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/commesse_pubbliche/schede_informative_2020/Sl-Criteri_di_aggiudicazione_Apprendisti.pdf

Il concorrente deve compilare la tabella nel documento “Dichiarazioni e allegati dell’offerte” e allegare i giustificativi.

Il Committente si riserva la facoltà di non verificare la veridicità dei dati riportati dall'offerente; con la firma l'offerente dichiara la veridicità degli stessi.

I dati indicati su richiesta dovranno essere comprovati dall'offerente. In caso di mancanza del/i contratto/i giustificativo/i, verrà dato un termine perentorio per la consegna, se essa non avviene entro lo scadere del termine, al relativo apprendista verrà assegnato il punteggio "0" (zero).

La mancata compilazione della tabella Formazione apprendisti e del riquadro (richiesta, senza successo, per formare apprendisti) implica l'assegnazione della nota 0 (zero) al criterio.).

224.720 Perfezionamento professionale

La nota concernente i dipendenti in perfezionamento professionale sarà assegnata secondo la scheda tecnica informativa "Criterio di aggiudicazione perfezionamento professionale" pubblicata su:

https://www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/commesse_publiche/schede_informative_2020/SI-Criteri_di_aggiudicazione_Formazione_professionale.pdf

Il concorrente deve compilare la tabella nel documento "Dichiarazioni e allegati dell'offerta" e allegare i giustificativi.

Il Committente si riserva la facoltà di non verificare la veridicità dei dati riportati dall'offerente; con la firma l'offerente dichiara la veridicità degli stessi.

I dati indicati su richiesta dovranno essere comprovati dall'offerente. In caso di mancanza dei documenti giustificativi (contratti e certificati/attestati), verrà dato un termine perentorio per la consegna, se essa non avviene entro lo scadere del termine, al relativo dipendente verrà assegnato il punteggio "0" (zero).

La mancata compilazione della tabella Perfezionamento professionale nel fascicolo "Dichiarazioni e allegati dell'offerente" implica l'assegnazione della nota 0 (zero) al criterio.

225 Trattative

225.100 Non viene condotta alcuna trattativa.

R226 Consorziamento

226.100 È ammesso il consorziamento. (se ammesso riempire le relative tabelle nel fascicolo "Dichiarazioni e allegati dell'offerente, art.36 RLCPubb/CIAP)

Qualora fosse ammesso il consorziamento, l'impresa che concorre a titolo individuale non può presentare ulteriori offerte individuali o in consorzio con altri imprenditori pena l'annullamento di entrambe le offerte di concorso.

In caso di consorziamento l'interlocutore del committente sarà unicamente la ditta capofila.

R227 Subappalto

227.100 Il subappalto è ammesso fino a un importo massimo complessivo del 30% rispetto all'importo globale dell'offerta. Nelle "Dichiarazioni dell'offerente" vanno indicati i nominativi dei subappaltanti. Con la consegna dell'offerta, dovranno pertanto essere consegnate, oltre a quelle dell'impresa principale, anche tutte le attestazioni previste dall'art. 39 RLCPubb/CIAP dei subappaltatori.

Per le opere in subappalto fa stato quanto indicato nell'art. 24 LCPubb in particolare cpv 3 e) e art.37 RLCPubb (Riempire le relative tabelle nel fascicolo "Dichiarazioni e allegati dell'offerente").

230 Scadenza dell'iscrizione, informazioni, luogo e termini di inoltro dell'offerta

231 Iscrizione alla gara d'appalto

231.300 Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)

232 Ritiro dei documenti del bando di concorso e partecipazione alle spese

232.300 Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)

233 Sopralluogo

233.100 Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)

-
- 233.200 Si premette che le ditte offerenti siano perfettamente a conoscenza del luogo di intervento, delle condizioni ambientali e di lavoro. Qualora non lo fossero, esse sono tenute ad acquisire tali conoscenze prima dell'inoltro dell'offerta.
- 234 Informazioni.
- 234.100 Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)
È data facoltà ai partecipanti della presente gara di porre domande di chiarimento.
Le richieste di informazioni e i chiarimenti di qualsiasi genere relativi al presente bando di concorso devono essere formulate nelle modalità e termini indicati nell'avviso di gara.
Ogni domanda dovrà fare riferimento al punto di paragrafo del presente bando.
Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute per iscritto entro il termine previsto dall'avviso di gara.
Domande e riserve espresse dopo il sopra citato termine non saranno prese in considerazione.
È responsabilità unica del concorrente assicurarsi che le domande giungano entro il termine stabilito.
- 234.200 Termine per la richiesta di informazioni
Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)
Le risposte saranno date secondo le modalità indicate nell'avviso di gara e diventeranno parte integrante dei documenti del bando di concorso.
In caso di interpretazione dubbia, se non è stata formulata nessuna richiesta di informazioni o chiarimento, fa stato l'interpretazione data dall'ente banditore.
Non vengono fornite informazioni orali e telefoniche.
È responsabilità delle ditte offerenti verificare nel sito indicato le possibili pubblicazioni ed acquisire tali informazioni prima dell'inoltro dell'offerta.
- 235 Lingua e valuta.
- 235.100 L'offerta e tutti i documenti ad essa allegata devono essere allestiti nella lingua italiana.
- 235.200 La valuta dell'offerta è il Franco svizzero (CHF).
- 236 Luogo e termine per l'inoltro dell'offerta.
- 236.100 Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)
- 237 Apertura dell'offerta.
- 237.100 Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)
Le offerte saranno aperte in seduta pubblica presso il Municipio di Bellinzona, subito dopo l'orario di scadenza secondo avviso sul Foglio ufficiale / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)
Il verbale d'apertura è consultabile sul sito: www.bellinzona.ch (albo-Commesse pubbliche).
- 238 Validità dell'offerta.
- 238.100 12 mesi a decorrere dalla data di scadenza dell'inoltro dell'offerta.
Il committente si riserva la facoltà di richiedere di prolungare ulteriormente il termine della validità dell'offerta.
- R239 Condizioni di aggiudicazione e motivi di esclusione dell'offerta e d'annullamento della procedura
- 239.100 Condizioni di aggiudicazione
- 239.110 L'aggiudicazione è subordinata all'approvazione del progetto in Consiglio comunale e lo stanziamento del relativo credito e di ogni eventuale procedura. Dopo la votazione del Consiglio comunale sarà necessario attendere la crescita in giudicato della decisione, solo allora si potrà procedere con l'aggiudicazione. Qualora i preposti organi del legislativo dovessero respingere il progetto e il relativo credito, oppure dovessero intercorrere delle procedure legali (ricorsi o altro), l'offerente non ha diritto a presentare pretese d'indennizzo di alcun genere.
- 239.120 In caso di aggiudicazione delle opere a concorso, la ditta aggiudicataria deve dimostrare di rispettare il CCL di categoria vigente nel cantone di domicilio o di sede.
- 239.200 Motivi di esclusione dell'offerta e d'annullamento della procedura

- 239.210 L'offerta è inoltrata da un concorrente a cui è stata precedentemente aggiudicata una delibera da parte del Committente, che si è resa responsabile di comportamenti tali da aver dovuto interrompere il rapporto di fiducia con il Committente quali: violazione grave delle leggi e del contratto stipulato per le rispettive opere ad essi appaltate, abbia cagionato gravi danni al Committente, abbia avuto una cattiva e deprecabile condotta e ostacolato o ritardato illecitamente l'esecuzione dei lavori, sarà considerato come non giudicabile ai fini della procedura di aggiudicazione.
- 239.220 In caso di subappalto, il committente si riserva il diritto di richiedere all'offerente la sostituzione del subappaltatore qualora quest'ultimo durante l'esecuzione di opere d'una precedente delibera, si fosse reso responsabile di comportamenti tali da interrompere il rapporto di fiducia con il Committente quali l'interruzione ingiustificata dei lavori, la cattiva o deprecabile condotta e ostacolato o ritardato illecitamente l'esecuzione dei lavori, sarà considerato come non giudicabile ai fini della procedura di aggiudicazione. La comunicazione del nuovo nominativo dovrà avvenire entro il termine perentorio fissato dal Committente, in caso di mancata comunicazione da parte dell'offerente, l'offerta verrà considerata come non giudicabile.
- 239.230 Con riferimento agli Art. 34 LCPubb e art. 55 del RLCPubb/CIAP, il Committente ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione delle opere, o di parte di esse, oggetto del presente appalto, se – dalle verifiche effettuate – dovessero emergere indicazioni contrarie all'interesse finanziario dello stesso o comunque in contrasto con il credito di costruzione. In particolare, il Committente si riserva il diritto di non aggiudicare l'appalto e annullare il concorso qualora l'offerta aggiudicataria superi del + 10% l'importo depositato quale Preventivo del Committente
Il Preventivo del committente (depositato prima della scadenza del concorso) sarà reso noto in seduta pubblica (vedi data di apertura stabilita).
- 239.240 Con riferimento all'Art. 34 LCPubb e all'Art. 55 del RLCPubb/CIAP, nell'eventualità in cui un unico concorrente ha partecipato alla gara d'appalto o rimane in gara per l'aggiudicazione, venendo a mancare il principio della concorrenza, dopo l'apertura il Committente si riserva il diritto di annullare la procedura di aggiudicazione della commessa.
- 239.250 Se i prodotti offerti non sono prodotti equivalenti, l'offerta sarà esclusa.
L'offerente può proporre:
1. Prodotti equivalenti
I materiali ed i prodotti proposti dall'offerente nelle posizioni con l'indicazione "prodotto equivalente offerto" devono soddisfare le prescrizioni presenti nel bando e nel capitolato di progetto. L'offerente è tenuto ad indicare nel modulo d'offerta i prodotti equivalenti offerti e produrre su richiesta del COM le schede tecniche degli stessi.
Con la richiesta di questi documenti, il COM assegna un termine perentorio per produrli. La mancata presentazione nei termini previsti comporta l'esclusione dell'offerta dalla procedura di aggiudicazione.
2. Prodotti come da richiesta del COM
In caso di mancata indicazione del prodotto equivalente nel modulo d'offerta il COM riterrà che saranno utilizzati i prodotti di riferimento del COM (stesso tipo e fabbricante).
- 239.260 Il Committente si riserva la facoltà di non deliberare l'appalto e annullare il concorso.
- 239.270 Nei casi sopra citati l'offerente non potrà avanzare alcuna rivendicazione di sorta.
- 240 Documenti per l'appalto.
- 241 Documenti consegnati.
- 241.100 Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche)
Gli atti e la documentazione di appalto in formato elettronico saranno scaricabili dal sito www.bellinzona.ch (Albo comunale/Commesse pubbliche), a partire della data indicata nel bando di concorso pubblicato sul Foglio ufficiale.
- 250 Offerta.
- 251 Modalità di inoltro.
- 251.100 Possibilità 1, tramite supporto informatico
- 1 stampa del foglio di copertina e del foglio di ricapitolazione del fascicolo "Capitolato d'appalto e modulo di offerta", su carta; con le schede ed eventuali ulteriori annessi debitamente compilati. È obbligatorio apporre tutti i timbri e le firme.
 - 1 Stampa del "Modulo di offerta" (SIA), su carta, con la distinta dei prezzi unitari e i relativi importi. Anche questa stampa dovrà essere firmata, poiché ritenuta determinante ai fini dei prezzi unitari. Per contro, ai sensi dei quantitativi, è determinante l'originale del committente;
 - 1 Supporto informatico contenente il file completo con i prezzi unitari ed altre eventuali richieste (nelle pos., gli spazi con i puntini da riempire), esportato in formato SIA (.crbx). Sul supporto informatico deve figurare il nome dell'imprenditore offerente e la dicitura identificante il concorso. Si richiede inoltre una copia completa del "capitolato d'appalto/offerta" in formato elettronico;

-
- 1 stampa del fascicolo “Dichiarazioni e allegati dell’offerente”, sia su carta con il foglio di copertina compilato manualmente, sia in formato .pdf. È obbligatorio apporre tutti i timbri e le firme;
 - Tutti gli allegati e le dichiarazioni richieste a complemento dell’offerta in busta chiusa con applicate su ambo i lati le etichette con la dicitura del concorso
- 251.200 Possibilità 2, senza supporto informatico
- 1 stampa del fascicolo “Capitolato d’appalto e modulo di offerta”, su carta con il foglio di copertina, quello di ricapitolazione, e tutte le posizioni compilate manualmente. È obbligatorio apporre tutti i timbri e le firme;
 - 1 stampa del fascicolo “Dichiarazioni e allegati dell’offerente”, su carta con il foglio di copertina compilato manualmente. È obbligatorio apporre tutti i timbri e le firme;
 - Tutti gli allegati e le dichiarazioni richieste a complemento dell’offerta in busta chiusa con applicate su ambo i lati le etichette con la dicitura del concorso
- 252 Allegati all’offerta dell’offerente
- 252.100 Documenti da inoltrare con l’offerta sono indicati nel documento “Dichiarazioni e allegati dell’offerente”. In caso di mancanza di uno o più documenti il COM assegna un termine perentorio per produrli.
- 252.200 Da inoltrare successivamente, su richiesta
- 252.210 La sede appaltante può in ogni momento richiedere all’offerente l’analisi dei prezzi offerti e altre informazioni relative al presente appalto.
- 252.220 L’offerente dovrà presentare prima della firma del contratto d’appalto il programma dei lavori dettagliato approvato dalla sede appaltante o da suoi rappresentanti.
- R259 Aggiudicazione
- 259.100 L’aggiudicazione è prevista per febbraio 2025 La data è puramente indicativa e non vincola la sede appaltante. Dopo la delibera definitiva, il deliberatario sarà invitato alla stipulazione del contratto d’appalto. Le spese di bollo sono a carico dell’impresa.
- 260 Varianti, subappaltatori, fornitori, co-imprenditori
- 261 Varianti
- 261.100 Non sono ammesse varianti se non per le posizioni dove espressamente indicato.
- 262 Subappaltatori
- 262.100 L’imprenditore si impegna a informare i suoi subappaltatori (nel caso siano ammessi) e fornitori sulle condizioni di appalto del committente. Le disposizioni sono da rispettare e da imporre.
- 263 Forniture materiali.
- 263.100 Tutte le forniture di materiali e prodotti determinanti per la qualità finale dell’opera devono soddisfare le normative a cui il committente è assoggettato.
Qualora per provarlo si rendesse necessaria una eventuale certificazione preventiva di materiali, prodotti e impianti di produzione per mezzo di un laboratorio riconosciuto, e il tempo necessario a questo scopo superi le esigenze del committente, lo stesso si riserva di scartare le offerte già durante la fase di aggiudicazione. Gli eventuali costi di certificazione sono a carico dell’offerente.
- R 269 Manodopera impiegata per la commessa
- 269.100 L’imprenditore deve di principio eseguire la commessa completa con la propria manodopera.

269.110 La messa a disposizione di manodopera da parte di altre imprese del settore oppure da agenzie interinali è regolato dall'art. 37 RLCPubb/CIAP che si richiama integralmente.

270 Prestazioni di garanzia

270.100 Prestazioni di garanzia secondo la norma SIA 118 "Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione" edizione 2013.

270.110 Per i periodi di garanzia si fa riferimento alla norma VSS (USPS) SN 507 708 ed alla norma SIA 118.
In particolare si ricordano i seguenti articoli:

Art. 172

1 Salvo disposizione contraria, il periodo di notifica dei difetti dura due anni. Sono tuttavia prioritarie altre Norme SIA o Norme stabilite da altre associazioni professionali in accordo con la SIA., se fanno parte integrante del contratto (art. 21).

Art. 180

1 I diritti del committente in caso di difetti cadono in prescrizione dopo cinque anni dal collaudo di un'opera (o di parte di essa).

2 I diritti concernenti difetti che l'imprenditore ha intenzionalmente taciuto cadono invece in prescrizione dopo dieci anni.

271 Prestazioni di garanzia richieste dal Committente

271.100 Prestazioni di garanzia secondo la norma SIA 118 "Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori di costruzione".

271.110 Trattenuta in contanti secondo l'art. 150 norma SIA 118.

271.120 Garanzia solidale secondo l'art. 181 della norma SIA 118.

271.200 Garanzia di buona esecuzione

271.210 Garanzia prima della delibera.

Il Committente si riserva la facoltà di richiedere una garanzia bancaria di buona esecuzione entro il termine perentorio di 10 giorni, prima dell'emissione della decisione di aggiudicazione della commessa, alle ditte che entrerebbero in linea di conto per l'aggiudicazione della commessa.

La garanzia solidale bancaria o assicurativa può essere richiesta per concorsi con importi superiori a:

- CHF 500'000.00 per l'impresario e opere di pavimentazione
- CHF 100'000.00 per gli impianti speciali
- CHF 50'000.00 per le altre categorie artigianali

L'importo della garanzia bancaria sarà, in caso di richiesta, pari a:

- 10% dell'importo totale dell'offerta (IVA inclusa) per offerte fino a CHF 1'000'000.00
- CHF 100'000.- per importi (IVA inclusa) compresi tra CHF 1'000'000.- e 2'000'000.00
- 5% dell'importo totale dell'offerta (IVA inclusa) per offerte superiori a CHF 2'000'000.00

Sono escluse le commesse relative a prestazioni di servizio

Il mancato invio entro il termine stabilito della garanzia bancaria richiesta implicherà l'annullamento dell'offerta e l'esclusione della ditta dalla gara d'appalto.

272 Per pagamenti anticipati (Garanzia d'acconto)

272.200 Sulle richieste di acconto per forniture di materiali non ancora messi in opere il Committente richiede una fidejussione (garanzia di restituzione d'acconto – fidejussione solidale) valida fino al termine dei lavori (stabilito in modo insindacabile da parte del Committente), pari all'importo equivalente alla richiesta d'acconto.

300 TERRENO DESTINATO ALLA COSTRUZIONE, PARTICOLARITÀ LOCALI

322 Acque sotterranee, zone di protezione

322.100 Zone e aree protette

L'offerente deve verificare e rispettare le disposizioni cantonali e federali sulla protezione del suolo e delle acque sotterranee applicando tutte le necessarie misure preventive di sicurezza contro l'inquinamento del suolo

324 Acque superficiali

324.100 Genere e designazione.

324.110 Acque meteoriche

324.200 Convogliamento delle acque.

324.210 A protezione del cantiere durante tutte le fasi di lavoro l'imprenditore è tenuto a convogliare le acque meteoriche al di fuori delle aree di lavoro, prendendo tutti quei provvedimenti atti a proteggere le opere eseguite.

Le acque reflue artigianali dovute alle attività di cantiere dovranno essere smaltite, eventualmente dopo adeguato pretrattamento, come previsto nella norma SIA 431: evacuazione e trattamento acque cantieri, le acque di lavaggio del miscelatore e delle betoniere dovranno essere assolutamente raccolte e trattate in modo specifico prima della loro evacuazione. Acque provenienti dall'area di cantiere non possono essere allacciate al collettore principale o ad un'altra qualsiasi condotta senza l'autorizzazione delle autorità competenti. Ogni onere è da comprendere nei prezzi d'offerta.

330 Linee, condotte, costruzioni e impianti esistenti

R .900 L'offerente deve informarsi presso le rispettive Aziende dell'esatta posizione e prendere le necessarie misure di protezione. Ogni onere è da comprendere nei prezzi d'offerta.

I piani delle sottostrutture esistenti delle varie Aziende (Aziende Elettriche, Azienda Acqua potabile, Swisscom, UPC e canalizzazioni della rete comunale) sono visibili presso i rispettivi Servizi e saranno da richiedere direttamente dall'impresa prima dell'inizio dei lavori sul cantiere

Spetta unicamente all'assuntore verificare l'esistenza o meno di tali infrastrutture. Eventuali danni da lui causati sono di sua esclusiva responsabilità ed a suo completo carico per quanto riguarda le riparazioni e tutte le altre eventuali spese derivanti dal danno causato.

331 Condotte fuori terra

331.100 Linee elettriche, linee di contatto, condotte e cavi.

331.110 Spetta unicamente all'assuntore verificare l'esistenza o meno di tali infrastrutture. Eventuali danni da lui causati sono di sua esclusiva responsabilità ed a suo completo carico per quanto riguarda le riparazioni e tutte le altre eventuali spese derivanti dal danno causato.

332 Condotte sotterranee.

332.100 Acque di scarico.

Secondo il piano delle infrastrutture.

Proprietario:

Comune di Bellinzona, Dicastero opere pubbliche

Via F. Bonzanigo 1

Tel. 058 203 16 00

e-mail: opere.pubbliche@bellinzona.ch

332.300 Acqua potabile e industriale

Secondo il piano delle infrastrutture.

Proprietario:

Aziende Municipalizzate della Città di Bellinzona (AMB)

Servizi tecnici acqua (AAP)

Vicolo Muggiasca 1a
6500 Bellinzona
tel. 091 850 49 49
fax 091 850 49 15
e-mail: info@amb.ch

- 332.500 Elettricità
Secondo il piano delle infrastrutture.
Proprietario:
Aziende Municipalizzate della Città di Bellinzona (AMB)
Servizi tecnici elettricità (AEC)
Vicolo Muggiasca 1a
6500 Bellinzona
tel. 091 850 49 49
fax 091 850 49 15
e-mail: info@amb.ch
- 332.600 Telecomunicazioni
Secondo il piano delle infrastrutture.
Proprietario:
Swisscom SA, Fixnet
Fixnet Wholesale
Acces Networks Sud
via dei Gaggini 3
6500 Bellinzona
tel. 091 807 54 62
fax 091 825 10 17
- 332.900 UPC
UPC Svizzera Sagl
Via Violino 1
6928 Manno
Tel.: 0848 808 888
- 340 Clima, pericoli naturali, zone di pericolo
- 341.100 Clima
L'offerente deve tener conto delle condizioni climatiche in cui si svolgeranno i lavori e includere nei prezzi d'offerta tutti gli oneri necessari a realizzare a regola d'arte le opere previste con qualsiasi condizione climatica. Ad esempio, non verranno riconosciuti oneri per additivi nel calcestruzzo, per riscaldamento di inerti, per silos termici, ecc. Inoltre, l'eventuale sospensione invernale dei lavori a causa delle temperature e delle difficoltà meteorologiche non dà diritto ad alcun ulteriore indennizzo.
- 350 Ostacoli, limitazioni e difficoltà.
- 351 Ostacoli, limitazioni e difficoltà.
- 351.100 Causati da attività esistenti, attività del cantiere, visitatori, visite guidate, orari di lavoro, lavoro a turni e coimprenditori.
- 351.110 Salvo indicazione contraria, il compenso per ostacoli, limitazioni e difficoltà è da comprendere nei prezzi unitari. Si rende attento l'offerente che altre ditte opereranno in cantiere. Tutte le ditte coinvolte dovranno cercare di operare, per quanto possibile, nel rispetto del lavoro altrui. Spetta alla DL coordinare le attività. Le complicazioni devono essere incorporate nei prezzi unitari.
Gli oneri per il coordinamento da parte dell'imprenditore nonché tutti i costi derivanti dal coordinamento con altri imprenditori, devono essere incorporati nei prezzi unitari dei rispettivi moduli di prestazioni.
- 351.120 Oneri dovuti a difficoltà di preparazione e trasporto causati dalle condizioni meteorologiche o da disposizioni restrittive emanate dalle autorità (chiusura parziale o totale al traffico, limitazioni di carico per certe strade, ecc.) ed eventuali depositi intermedi sono da includere nei prezzi unitari e globali.
- 351.150 Ostacoli, limitazioni e difficoltà che possono disturbare l'avanzamento dei lavori con interruzioni devono essere considerati dall'imprenditore e tutti gli oneri e costi vanno compresi nei prezzi.
Possibili cause di disturbo da considerare:

(lista non esaustiva)

- sondaggi, rilievi e analisi geologiche e idrologiche;
- tracciamenti e misurazioni di controllo del Committente;
- spostamento dei lavori ed esecuzione a tappe;
- esecuzione di prove da parte del laboratorio prove del Committente;
- visite di cantiere da parte di terzi;
- presenza infrastrutture esistenti;
- condivisione aree di cantiere con altri imprenditori;
- condivisione dei lavori con altre ditte;
- condizioni metereologiche avverse.

- 351.160 Tutte le difficoltà con relativi oneri e maggiori costi derivanti dalla presenza contestuale di altre imprese e/o artigiani e agli eventuali tempi di attesa generati dall'alternanza con altri operatori devono essere inclusi nei prezzi unitari. A tale riguardo, in seguito, non saranno accettate rivendicazioni alcune.
- 351.200 Causati da infrastrutture esistenti, cantieri limitrofi e simili.
- 351.210 Salvo indicazione contraria, il compenso per ostacoli, limitazioni e difficoltà è da comprendere nei prezzi unitari.
- 351.220 L'imprenditore è responsabile di reperire i piani indicanti la posizione esatta delle diverse infrastrutture presenti nelle aree di intervento e di cantiere. La posizione delle infrastrutture esistenti riportate nei piani di appalto o esecutivi è puramente indicativa e non vincola il Committente nei confronti dell'assuntore.
- 351.230 Si dovranno adottare tutti i provvedimenti atti ad evitare che le polveri creino problemi alle costruzioni e/o ai proprietari degli immobili.
- 351.240 Di principio le condotte esistenti devono rimanere in esercizio durante l'esecuzione dei lavori. Le infrastrutture presenti e potenzialmente in conflitto con l'esecuzione dei lavori sono descritte alla pos. 330.
- 351.300 Condizioni causate da cantieri limitrofi e simili.
- 351.310 Salvo indicazione contraria, il compenso per cantieri limitrofi e simili è da comprendere nei prezzi unitari.
- 351.400 Lavoro a tappe.
- 351.410 Tutti i costi supplementari, come anche le minori rese, indotti dall'esecuzione dei lavori a tappe vanno compresi nei prezzi unitari.
- 351.500 Macchinari.
- 351.510 L'impresa dovrà far capo ad attrezzature e macchinari che – per il loro ingombro e dimensioni – siano confacenti all'impiego nell'area in oggetto.
Gli oneri per l'impiego di macchinari e veicoli adeguati – con un'eventuale riduzione di produttività – sono da comprendere nei prezzi unitari e globali del modulo d'offerta.
- 351.700 Accessi.
- 351.710 Accessi e percorsi pedonali
L'offerente è tenuto, durante tutta la durata dei lavori, a mantenere praticabili gli accessi e i percorsi pedonali secondo indicazioni della Polizia comunale (l'esecuzione della segnaletica e dei necessari spostamenti e adattamenti dovranno sempre essere eseguiti conformemente alle direttive della Polizia comunale). Gli oneri sono da comprendere nella posizione CPN.
- 351.720 Tutti i percorsi pedonali creati nell'ambito della gestione delle diverse fasi di lavoro devono essere adeguatamente protetti e illuminati. I percorsi pedonali devono permettere un uso sicuro anche per gli utenti disabili.
I percorsi pedonali vanno delimitati con doppie file di tavole bianco-rosse.
Dove necessario vanno previste le necessarie misure per la salvaguardia e l'incolumità dei pedoni.
I costi derivanti vanno inclusi nelle pos. CPN.
- 351.800 L'esecuzione dell'intera opera deve avvenire tenendo conto della gestione traffico secondo le direttive della Polizia e dei competenti uffici cantonali/comunali.
- 360 Collegamenti viari del cantiere
- 361 Con accesso su strada.

-
- 361.100 Strade, piste e simili.
- 361.110 Gli accessi al cantiere sono regolati tramite le indicazioni della direzione lavori e della Polizia comunale della Città di Bellinzona. Le richieste di autorizzazioni e la necessità e la posa della necessaria segnaletica sono a carico dell'offerente. L'offerente dovrà verificare in loco gli accessi al cantiere prima di allestire e consegnare l'offerta, accertarsi sulle condizioni di utilizzo di strade e prendere le dovute misure per evitare danni alle strade stesse e ai manufatti adiacenti
- 361.120 Accesso al cantiere tramite strada esistente.
Entrata ed uscita del cantiere da via alla Chiesa.
- 370 Posteggi, aree di trasbordo e di deposito, locali, impianti di cantiere
- 371 Posteggi esistenti, aree di trasbordo e di deposito.
- 371.100 Posteggi
- 371.110 Vedere quanto indicato alla pos. 838.100.
- 371.200 Aree di trasbordo.
- 371.210 Vedere quanto indicato alla pos. 838.100.
- 371.300 Aree di deposito e superfici per le installazioni di cantiere.
- 371.310 Vedere quanto indicato alla pos. 838.100.
- 371.320 Ulteriori condizioni per l'occupazione:
A lavori ultimati, tutte le superfici occupate se non interessate da modifiche in progetto, devono essere restituite come allo stato della consegna; quindi, pulite e sgombre di qualunque materiale e attrezzatura precedentemente depositato.
Condizioni per l'indennizzo:
Tutti gli oneri derivanti, per la gestione dei materiali e delle attrezzature in deposito, devono essere compresi nel prezzo globale delle installazioni di cantiere, rispettivamente nei singoli prezzi unitari.
- 371.340 Le prestazioni (salari, materiali e inventario) inerenti la preparazione, l'allestimento, la manutenzione, la creazione di accessi, il ripristino allo stato Ante Operam e le necessarie delimitazioni delle aree di cantiere sono da includere nei prezzi unitari del CPN 113 alla pos. 111. A tale riguardo, in seguito, non saranno accettate rivendicazioni alcune.
- R 378 Utilizzazione di installazioni diverse.
- R378.100 Ponteggi.
Regolamento del compenso.
- R378.110 Per tutti i lavori che non prevedono un indennizzo dei ponteggi secondo posizioni separate dell'Elenco prezzi, gli stessi sono da includere nei prezzi unitari di quei lavori per i quali l'imprenditore reputa necessari tali ponteggi.
- R378.200 Segnaletica di cantiere.
- R378.210 L'imprenditore deve provvedere, con i relativi piani e formulari, alla richiesta delle necessarie approvazioni e autorizzazioni della segnaletica provvisoria di cantiere alle competenti autorità cantonali o comunali. Copia dei piani e formulari approvati devono essere trasmessi alla DL.
- R378.220 Tutta la segnaletica di cantiere, per strade principali o secondarie, deve rispettare i seguenti requisiti di riflessione: al bordo della carreggiata o sospesi sopra la carreggiata, requisito minimo di riflessione = R2
R: secondo Norma VSS SN 640 871
- R378.230 Gli oneri per la segnaletica di cantiere, compresa la segnaletica longitudinale (doppia tavola bianco/rossa), l'illuminazione, ecc., per tutte le fasi di lavoro devono essere compresi prezzo unitario o globale del CPN 113 "Impianto di cantiere" alla pos. 231.001
- R378.240 Eventuali oneri e costi derivati dalle autorizzazioni come pure eventuali modifiche della segnaletica richiesta dalle competenti autorità comunali o cantonali dovranno essere compresi nei prezzi d'offerta.
- R378.300 Locali, container, baracche, magazzini e simili.

-
- R378.310 Secondo esigenze dell'offerente.
- R378.400 Impianti sanitari.
- R378.410 Non sono disponibili impianti sanitari. La fornitura e la manutenzione sono di competenza dell'imprenditore e deve essere inclusa nei prezzi unitari.
- R 379 Utilizzo di aree per elicotteri (atterraggio, di carico e scarico)
- R379.100 Se si prevede l'utilizzo dell'elicottero; l'imprenditore deve informarsi dell'ubicazione delle piazze per atterraggi, carico e scarico per elicotteri e deve richiedere le necessarie autorizzazioni, per il loro uso, alle competenti autorità cantonali o comunali. Copia delle autorizzazioni devono essere trasmesse alla DL.
- R379.200 Le aree di atterraggio, carico e scarico per elicottero possono essere utilizzate da ogni impresa di trasporto con mezzi aerei, sempreché siano rispettate le disposizioni di cui all'art. 14 del Decreto esecutivo concernente i voli a bassa quota e gli atterraggi esterni effettuati con elicotteri (RL 7,4,6,1,1).
Considerato i pericoli che possono causare gli elicotteri in movimento alla circolazione sulle strade, occorre adeguarsi alle seguenti disposizioni:
- durante la manovra di decollo e avvicinamento la strada dovrà essere sbarrata 100 metri prima e dopo la zona d'atterraggio, da personale di sicurezza appositamente istruito.
 - la carreggiata deve inoltre rimanere libera da materiale, auto posteggiate e persone in attesa.
 - le singole imprese di trasporto sono responsabili dell'osservanza delle misure di sicurezza.
 - Le responsabilità, gli eventuali danni o inconvenienti relativi all'uso delle infrastrutture devono essere assunte dalle singole imprese di trasporto, rispettivamente dall'imprenditore, e tutti gli oneri e i costi per la gestione delle aree di atterraggi per elicotteri devono essere compresi nei prezzi offerti.
- R379.300 Eventuali oneri e costi derivati dalle autorizzazioni o dalle tasse d'uso delle aree per elicottero devono essere compresi nei prezzi d'offerta.
- 380 Rilevamento dello stato, inventario
- 381 Rilevamento dello stato.
- 381.100 Accertamenti iniziali.
Prima dell'inizio dei lavori l'imprenditore è tenuto ad effettuare tutti gli accertamenti necessari al fine di evitare danni a terzi, manufatti, condotte aeree e sotterranee di ogni genere e natura.
- 382 Prove a futura memoria.
- 382.100 Non sono previste prove a futura memoria.
- 383 Rilievi.
- 383.100 Il Committente si riserva di far eseguire video-ispezioni per il rilevamento dello stato delle condotte esistenti da mantenere in esercizio.

-
- 400 UTILIZZAZIONE DI FONDI, DIRITTI D'USO, CONDOTTE DI APPROVVIGIONAMENTO E DI SMALTIMENTO
- 420 Utilizzazione di fondi appartenenti a terzi
- 421 Utilizzazione gratuita di fondi appartenenti a terzi.
- 421.100 Non è consentita l'occupazione di aree appartenenti a terzi. Le aree da occupare vengono messe a disposizione dal Committente.
- 422 Utilizzo a pagamento di fondi appartenenti a terzi.
- 422.100 Non è consentito reperire e utilizzare aree di privati da destinare a deposito di materiale o installazioni senza esplicito accordo scritto da parte del Committente. Anche se approvati dal Committente tutti i costi, che ne derivano, di utilizzo e la gestione delle aree reperite dall'imprenditore sono a carico dell'impresa.
- 430 Condotte di approvvigionamento
- 431 Approvvigionamento di elettricità.
- 431.100 Prestazioni fornite dall'impresa.
- 431.110 Energia elettrica.
La richiesta di allacciamento principale va inoltrata dall'offerente a nome del Dicastero opere pubbliche – Bellinzona che si assumerà i relativi costi di allacciamento e consumo (i costi saranno poi detratti in forma percentuale sull'importo di liquidazione dell'opera).
Ubicazione allacciamento principale a libera scelta dell'impresa ed utilizzo secondo necessità di cantiere.
Modo di allacciamento secondo indicazioni del proprietario dell'infrastruttura al quale deve essere richiesto il preventivo permesso d'uso.
L'allacciamento principale e la distribuzione sul cantiere sono compito dell'imprenditore e gli oneri derivanti devono essere compresi nelle posizioni delle installazioni, rispettivamente nei prezzi unitari.
- 432 Approvvigionamento di acqua potabile e industriale.
- 432.100 Prestazioni fornite dall'impresa.
- 432.110 Acqua potabile.
La richiesta di allacciamento principale va inoltrata dall'offerente a nome del Dicastero opere pubbliche – Bellinzona che si assumerà i relativi costi di allacciamento e consumo (i costi saranno poi detratti in forma percentuale sull'importo di liquidazione dell'opera).
Ubicazione allacciamento principale a libera scelta dell'impresa ed utilizzo secondo necessità di cantiere.
Modo di allacciamento secondo indicazioni del proprietario dell'infrastruttura al quale deve essere richiesto il preventivo permesso d'uso.
L'allacciamento principale e la distribuzione sul cantiere sono compito dell'imprenditore e gli oneri derivanti devono essere compresi nelle posizioni delle installazioni, rispettivamente nei prezzi unitari.
- 432.120 Il prelievo eventuale di acqua potabile dalla rete degli idranti deve essere concordato con la Direzione Lavori e autorizzato dall'AMB.
- 435 Altre condotte di approvvigionamento.
- 435.100 Secondo le esigenze tecniche dell'impresa. Gli oneri derivanti devono essere compresi nelle posizioni delle installazioni, rispettivamente nei prezzi unitari.
- R439 Regole per l'uso di impianti esistenti
- R439.100 L'utilizzazione di installazioni di altre ditte presenti in cantiere dovrà essere preventivamente concordato con la ditta stessa per la fatturazione d'uso.
- 440 Condotte di smaltimento, rifiuti edili
- 441 Trattamento e smaltimento delle acque.

441.100 Acque meteoriche e acque di scarico pulite.

441.110 Gli oneri derivanti devono essere compresi nelle posizioni delle installazioni, rispettivamente nei prezzi unitari.

441.120 Smaltimento secondo le prescrizioni e infrastrutture esistenti e secondo le direttive dell'ente di riferimento - il Comune.

441.200 Acque di rifiuto.

441.210 Prescrizioni.

- Legge federale sulla protezione delle acque del 24 gennaio 1991; LPAC
- Ordinanza sulla protezione delle acque del 28 ottobre 1998; OPAC
- Pubblicazione UFAM "Istruzioni pratiche per la protezione delle acque sotterranee" del 2004
- Norma SIA 431 "Evacuazione e trattamento delle acque di cantiere"
- Scheda informativa "Smaltimento acque di cantiere" pubblicata dalla SPAAS del Cantone Ticino

441.220 Prestazioni fornite dall'imprenditore.

L'imprenditore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per il rispetto delle prescrizioni. In particolare, lo smaltimento delle acque di cantiere dipende dalla loro provenienza:

- Le acque domestiche di rifiuto provenienti dalle installazioni sanitarie e dalle baracche di cantiere devono essere convogliate nella rete fognaria attraverso un apposito allacciamento;
- Le acque di lavaggio o prodotte dalle diverse lavorazioni del cantiere, se possibile, devono essere riutilizzate, altrimenti devono essere convogliate nelle canalizzazioni acque luride previo eventuale trattamento a dipendenza della loro composizione (Norma SIA 431, Ordinanza OPAC e scheda informativa cantonale).
- Le acque provenienti dal pompaggio delle acque di falda dal fondo dello scavo delle trincee e delle fosse di scavo dovranno essere immesse nei ricettori naturali previo trattamento di sedimentazione e neutralizzazione.

L'immissione delle acque di cantiere nei corsi d'acqua presso il cantiere è di principio vietata. Eventuali eccezioni sono ammesse solo su autorizzazione dell'Ufficio Cantonale preposto (SPAAS).

L'imprenditore ha l'obbligo di avvertire immediatamente il gestore e il Committente nel caso di una fuoriuscita di liquidi inquinanti, o di un loro accidentale convogliamento nella canalizzazione. Eventuali inquinamenti a condotte o a canalizzazioni provocati dall'imprenditore dovranno essere eliminati dall'ente gestore a spese dell'imprenditore.

Gli oneri e maggiori costi derivanti dall'osservanza delle disposizioni di legge in materia di evacuazione e trattamento delle acque devono essere inclusi nei prezzi unitari. A tale riguardo, in seguito, non saranno accettate rivendicazioni alcune.

441.230 Controlli, analisi.

L'imprenditore è tenuto all'applicazione delle prescrizioni. Il Committente controlla la corretta applicazione delle stesse per i principali aspetti di realizzazione pratica delle misure ambientali. Ogni manchevolezza constatata deve essere prontamente corretta dall'Imprenditore. Eventuali danni o riverse sono a suo carico.

442 Trattamento e smaltimento di rifiuti edili.

442.100 Basi legali, norme e direttive.

442.110 Basi legali:

- LPAmb, Legge federale sulla protezione dell'ambiente del 7 ottobre 1983;
- OPSR, Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti del 4 dicembre 2015;
- OTRif, Ordinanza sul traffico dei rifiuti del 22 giugno 2005;
- Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico dei rifiuti del 18 ottobre 2005;
- Ositi, Ordinanza sul risanamento dei siti inquinati del 26 agosto 1998;
- Osuolo, Ordinanza contro il deterioramento del suolo del 1° luglio 1998;

442.120 Norme:

- Norma SN 670 071: Recycling; Grundnorm / Recyclage; norme de base;
- Norma SN 670 102b; EN 12620: Gesteinskörnung für Beton / Granulats pour béton;
- Norma 670 119-NA; EN 13242 / EN 13285: Gesteinskörnung für ungebundene und hydraulisch gebundene Gemische für den Ingenieur und Strassenbau / Granulats pour matériaux traités aux liants hydrauliques et matériaux non traités utilisés pour le travaux de génie civil et pour la construction des chaussées;
- Norma SN 670 902-11-NA: Prüfverfahren für geometrische Eigenschaften von Gesteinskörnungen / Essais pour déterminer les caractéristiques géométriques des granulats;
- Norma SN 640 431-8°-NA; SN EN 13108-08: Asphaltmischgut – Mischgutanforderungen Teil 8: Ausbauasphalt / Mélanges bitumineux – Spécifications de matériaux Partie 8: Agrégats d'enrobés;
- SIA 430 (SN 509 430): "Entsorgung von Bauadfälle";
- SIA 2030: Calcestruzzo riciclato

- 442.130 Direttive:
- UFAM (ed.) 2019: Riciclaggio di materiale di scavo e di sgombero. Parte del modulo “Rifiuti edili” dell’aiuto all’esecuzione concernente l’ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti. Pratica ambientale n. 1826;
 - UFAM (ed.) 2018: Determinazione delle sostanze nocive e le informazioni per lo smaltimento dei rifiuti edili. Parte del modulo Rifiuti edili dell’aiuto all’esecuzione relativo all’Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR). Pratica ambientale n. 1826;
 - UFAM (ed.) 2006: Direttiva per il riciclaggio dei rifiuti edili minerali (conglomerato bituminoso, materiale non bituminoso da demolizione stradale, calcestruzzo di demolizione, materiale di demolizione non separato). Pratica ambientale n. 0631;
 - UFT (ed.) 2018: Direttiva sul materiale di scavo dei binari, 22.08.2018;
 - UFAM (ed.) 2021: Valutazione del suolo in funzione del suo riciclaggio. Idoneità del suolo al riciclaggio. Un modulo dell’aiuto all’esecuzione “Costruire proteggendo il suolo”. Pratica ambientale n. 2021;
 - Società Svizzera Impresari Costruttori – Concetto Multi Benne
- 442.140 Si richiama il documento “Piano di gestione dei rifiuti del Cantone Ticino 2019-2023” (PGR) del 27 novembre 2018 edito dalla Divisione dell’ambiente del Dipartimento del territorio:
https://www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/gestione_rifiuti/documenti/PGR_2019-2023_042021.pdf
- 442.200 Separazione dei rifiuti edili (art. 17 OPSR)
- 442.210 Quando vengono effettuati lavori di costruzione, i rifiuti speciali devono essere separati e smaltiti separatamente rispetto agli altri rifiuti. I restanti rifiuti edili devono essere separati per categoria:
- suolo asportato dallo strato superiore e da quello inferiore, in base alla tipologia;
 - materiale di scavo e disgombero, in base alla tipologia;
 - l’asfalto di demolizione, il calcestruzzo di demolizione, il materiale proveniente dal rifacimento delle strade, il materiale di demolizione non separato, i cocci di mattoni e il gesso, in base alla tipologia;
 - altri rifiuti riciclabili come vetro, metallo, legno e materie plastiche;
 - rifiuti combustibili che non sono riciclabili;
 - altri rifiuti
- 442.220 Materiale di scavo (art. 19 OPSR)
Il materiale di scavo non inquinato dev’essere riciclato nella misura più completa possibile:
- come materiale da costruzione sul cantiere stesso o su altri cantieri;
 - come materia prima, previa lavorazione, per la fabbricazione di materiali da costruzione;
 - per modificazioni del terreno autorizzate;
 - per il riempimento dei siti di estrazione di materiali, in Svizzera o all’estero
- Il materiale di scavo lievemente o fortemente inquinato deve essere riciclato o smaltito secondo le indicazioni dell’art. 19 cpv. 2 e 3 OPSR e secondo l’Aiuto all’esecuzione UFAM (ed.) 2019: Riciclaggio di materiale di scavo e di sgombero. Le vie di smaltimento vanno chiarite di volta in volta con l’autorità cantonale (Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati, contatti su www.ti.ch/rifiuti).
- 442.230 Asfalto di demolizione (art. 20 cpv. 1 e 2 OPSR)
L’asfalto di demolizione con un tenore di idrocarburi aromatici policiclici (PAH) fino a 250 mg al kg deve essere riciclato come materia prima per la fabbricazione di materiali da costruzione, in particolare asfalto riciclato. L’asfalto con un tenore di PAH superiore a 250 mg al kg non dev’essere sottoposto a riciclaggio.
Le prescrizioni per la raccolta e smaltimento dell’asfalto di demolizione sono descritte alla pos. R890.
- 442.240 Calcestruzzo di demolizione (art. 20 cpv. 3 OPSR)
Il calcestruzzo di demolizione dev’essere riciclato come materia prima per la fabbricazione di materiali da costruzione, in particolare calcestruzzo riciclato.
- 442.250 Materiale di demolizione non separato (art. 20 cpv. 1 OPSR)
Il materiale di demolizione non separato dev’essere riciclato come materia prima per la fabbricazione di materiali da costruzione. La frazione non riciclabile può essere depositata in una discarica tipo B.
- 442.300 Impianti di trattamento e smaltimento
- 442.310 Impianti di riciclaggio
Il materiale di scavo e i rifiuti edili che devono essere riciclati devono essere consegnati ad un impianto di riciclaggio. Alcuni impianti di riciclaggio sono autorizzati anche per trattare materiale di scavo inquinato. Un elenco non esaustivo dei principali impianti attivi in Ticino è consultabile sul sito <https://www4.ti.ch/dt/da/spaas/ursi/temi/gestione-rifiuti/gestione-rifiuti/rifiuti-edili/>.

-
- 442.320 **Esportazione in Italia**
Il materiale di scavo non inquinato e non riciclabile altrimenti può essere esportato in Italia per il ripristino di cave di sabbia e ghiaia tramite piattaforme autorizzate. Un elenco delle piattaforme autorizzate all'esportazione è consultabile sul sito <https://www4.ti.ch/dt/da/spaas/ursi/temi/gestione-rifiuti/gestione-rifiuti/rifiuti-edili/>. Questa via di smaltimento, considerata una forma di riciclaggio, deve essere privilegiata rispetto allo smaltimento in discarica.
- 442.330 **Elenco delle discariche**
L'elenco aggiornato delle discariche tipo A, B ed E è scaricabile dal sito <https://www4.ti.ch/dt/da/spaas/ursi/temi/gestione-rifiuti/gestione-rifiuti/rifiuti-edili/>.
- 442.340 **Altri elenchi e controlli**
L'elenco delle imprese di smaltimento autorizzate è altresì consultabile sul sito www.rifiuti.ch, mentre l'elenco degli impianti di riciclaggio dei rifiuti edili minerali è ottenibile presso l'Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati della Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo. Al termine dei lavori, nell'interesse della committenza, la direzione lavori dovrà controllare i certificati di smaltimento compilato dall'impresa esecutrice ed esibirli su richiesta all'autorità.
- 442.400 **Oneri**
Tutti gli oneri derivati dal rispetto delle regole di cui alle pos. 442.100 fino a 442.340 sono da includere nei prezzi unitari offerti.
- 442.500 **Computi**
In relazione ai trasporti e allo smaltimento dei materiali destinati alle discariche, tutti i computi devono essere espressi in tonnellate (t) e non più in m³ (metodo di retribuzione vedi elenco prezzi). Tutte le discariche autorizzate lavorano con sistemi di pesatura adeguati. I fattori di conversione sono definiti alla pos. 751.200.
La scelta di discariche e di impianti di riciclaggio è libera, purché siano autorizzati da un'autorità cantonale o federale. Per il riciclaggio l'utilizzo di un vaglio di cantiere, oppure di un vaglio presso la propria impresa, è ammesso solo se autorizzato dalla SPAAS.

500 PROTEZIONE DI PERSONE, DI BENI IMMOBILI, DEL CANTIERE, DELL'AMBIENTE

Salvo indicazione contraria, gli oneri derivanti devono essere compresi nelle posizioni delle installazioni, rispettivamente nei prezzi unitari.

520 Protezione di persone e di beni immobili

521 Pericoli e pericolo di incidenti rilevanti.

521.100 Pericoli.

521.110 Pericoli dovuti al movimento di automezzi per trasporti e all'uso di altre attrezzature di cantiere per lo svolgimento delle opere in appalto, così come pericoli derivanti dal transito circostante il cantiere di pedoni e veicoli non interessati ai lavori, come pure ogni altro evento che potrebbe verificarsi dall'avanzamento dei lavori in appalto, tenuto conto dell'ubicazione dell'area di lavoro (zona residenziale ad alta densità abitativa).

521.120 Pericoli dovuti a pandemie quali COVID-19 e altre.

L'esecuzione dei lavori deve avvenire secondo tutte le prescrizioni delle autorità competenti, tutte le raccomandazioni devono essere messa in atto. Non sono ammesse alcune deroghe. Nei prezzi unitari sono compresi tutti i costi aggiuntivi per il rispetto delle attuali norme prescritte dalle autorità cantonali e federali (distanze sociali, minor resa, sistemi di sicurezza aggiuntivi, mascherine, disinfettante, trasferta in veicoli separati ecc.).

523 Sicurezza sul lavoro.

523.100 Si richiamano gli art. relativi alla sicurezza sul lavoro dell'Ordinanza federale sui lavori di costruzione. Gli oneri relativi alla sua attuazione devono essere compresi nei prezzi esposti e anche nelle specifiche posizioni.

523.300 L'impresa è tenuta ad adottare tutti i provvedimenti necessari previsti dalla SUVA al fine di evitare infortuni sul luogo di lavoro e di elaborare prima della firma del contratto un piano di sicurezza cantiere. Tutti gli oneri che ne derivano devono essere compresi nei prezzi unitari.

523.400 Nell'ordine del giorno delle riunioni di cantiere, la direzione lavori prevede la trattanda: "sicurezza".

523.500 Gli oneri e maggiori costi derivanti dall'osservanza delle disposizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro, devono essere inclusi nei prezzi unitari. A tale riguardo non saranno in seguito accettate rivendicazioni alcune.

526 Piano di emergenza.

526.100 Organizzazione dei soccorsi.

L'organizzazione dei soccorsi spetta all'imprenditore. Egli è responsabile di allestire un concetto di allarme ed intervento specifico del cantiere che sarà da inoltrare per presa visione alla Direzione Lavori prima dell'inizio del cantiere. Egli dovrà tener conto dei documenti del Committente che gli verranno consegnati (es. lista degli enti da contattare, disposizioni per la coordinazione dei soccorsi, disposizioni dei pompieri specifiche per il cantiere, ecc.).

528 Misure di protezione

528.100 Prescrizioni

528.110 L'imprenditore dovrà mettere a disposizione del personale tutte le necessarie attrezzature per garantire l'incolumità propria e di terzi

528.140 Stoccaggio e uso di sostanze tossiche.

Regole di comportamento per l'utilizzo di sostanze e preparati dei gruppi 1 e 2 secondo l'Ordinanza sui prodotti chimici (OPChim). Per conservazione di sostanze e preparati del gruppo 1 e 2 devono essere rispettate le indicazioni che figurano sull'imballaggio, sull'etichetta ed eventualmente sulla scheda di dati di sicurezza.

Le sostanze e i preparati pericolosi, nonché i loro contenitori, devono essere conservati in maniera ordinata e separati dall'altra merce e devono essere protetti da effetti pericolosi, in particolare di tipo meccanico, e devono essere immagazzinate in luoghi sicuri che non siano accessibili a persone non autorizzate.

530 Protezione del cantiere

531 Protezione del cantiere, degli accessi e delle piste di trasporto.

531.100 Contro l'accesso di persone e di veicoli non autorizzati o altri eventi accidentali.

-
- 531.110 Il cantiere deve – sempre – essere adeguatamente – recintato e delimitato ed i relativi oneri sono da computare nei prezzi unitari e globali del modulo d'offerta.
Tutti i provvedimenti necessari, sia con sbarramenti e segnalazioni della propria area di lavoro in cantiere, quindi in particolare nelle zone d'intervento, di deposito provvisorio dei materiali e per altre necessità derivanti dal cantiere, devono essere allestite conformemente alle direttive sulla sicurezza nei cantieri e adeguate costantemente all'avanzamento dei lavori. Devono essere inoltre adatte alla zona urbana di lavoro e adeguate al rispetto dei confinanti.
- 540 Protezione dell'ambiente
- 540.900 Se non previste in posizioni specifiche, tutti i costi legati al rispetto della legislazione ambientale sono da comprendere nei prezzi unitari e globali dell'offerta.
- 541 Protezione contro l'inquinamento atmosferico.
- 541.100 Prescrizioni.
- 541.110 Si richiama in particolare l'applicazione della direttiva dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) del 1° settembre 2002 "Protezione dell'aria sui cantieri edili - direttiva aria cantieri".
- 542 Protezione contro il rumore.
- 542.100 Prescrizioni.
- 542.110 Direttiva sulla protezione del rumore nei cantieri edili.
- 550 Protezione delle acque, del suolo, della flora e della fauna
- 551 Protezione delle acque di superficie.
- 551.100 Prescrizioni.
- 551.110 Tutti gli oneri derivanti dall'adozione dei provvedimenti necessari al rispetto delle norme attualmente in vigore sono da comprendere nei prezzi offerti.
- 552 Protezione delle acque sotterranee.
- 552.100 Prescrizioni.
- 552.110 Tutti gli oneri derivanti dall'adozione dei provvedimenti necessari al rispetto delle norme attualmente in vigore sono da comprendere nei prezzi offerti.
- 553 Protezione del suolo.
- 553.100 Prescrizioni.
- 553.110 Secondo le vigenti prescrizioni federali, cantonali e comunali. La legge di riferimento è la "Legge federale sulla protezione dell'ambiente" LPAmb, e la relativa ordinanza contro il deterioramento del suolo.
- 553.300 Controlli, prove.
- 553.310 Esecuzione secondo decisione della direzione lavori.

600 PROCEDIMENTO DEI LAVORI, SCADENZE, PREMI, PENALE

620 Procedimento dei lavori, pianificazione programmatica, fasi di costruzione, programma dei lavori

621 Procedimento dei lavori.

621.100 I lavori dovranno essere portati a termine nel più breve tempo possibile, cercando di limitare al minimo i disagi al traffico. Gli oneri derivanti, dal rispetto di quanto indicato precedentemente e dal procedimento adottato, sono da comprendere nei singoli prezzi unitari, rispettivamente nelle installazioni di cantiere.

625 Programma dei lavori.

625.100 Prima dell'inizio dei lavori il committente, unitamente alla DL, allestirà un programma lavori vincolante con l'offerente deliberatario sulla base dei lavori descritti nel presente modulo d'appalto

625.200 Ad eccezione delle circostanze straordinarie contemplate dall'art. 59 della Norma SIA 118, l'offerente dovrà tenere conto nell'elaborazione dell'offerta di tutti gli altri possibili imprevisti, di cui si assumerà totale responsabilità senza risarcimento alcuno, rispettivamente senza diritto ad un aggiornamento dei termini indicati in offerta e ripresi nel programma lavori contrattuale.

630 Termini, scadenze

632 Inizio dei lavori di costruzione

632.100 Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche). L'offerente dovrà esser disponibile ad intraprendere i lavori di costruzione non appena verrà deliberato il lavoro e creati i presupposti per iniziare i lavori.

632.300 Prima dell'inizio dei lavori la ditta aggiudicataria è tenuta a fornire al committente la lista dei lavoratori impiegati sul cantiere (suoi e di ev. consorziati o subappaltatori). Il committente si riserva, per il tramite della direzione lavori, di verificare la lista ricevuta e di trasmetterla alle autorità preposte alla verifica dei contratti di lavoro. Durante la fase dei lavori la lista dovrà essere aggiornata a scadenze regolari o, in caso di modifica o sostituzione della manodopera in cantiere, scadenze che verranno comunicate successivamente dal Committente (art. 37 RLCPubb/CIAP).

634 Messa in esercizio, consegna dell'opera.

634.100 Secondo avviso sul Foglio ufficiale (FU) / www.bellinzona.ch (albo-commesse pubbliche). I termini sono da considerarsi indicativi, se l'inizio dei lavori è ritardato, l'offerente non avrà diritto ad alcun risarcimento.

640 Premi, penali, regola bonus-malus.

642 Penali.

642.100 Nel caso di mancata ultimazione delle opere o di parte di esse entro i termini fissati in fase contrattuale, con il programma lavori, e nel caso fosse contemplato il criterio della "prontezza di intervento", il committente si riserva il diritto di esigere la rifusione di ogni danno diretto o indiretto conseguente al ritardo e di applicare una multa convenzionale che viene fissata per ogni giorno lavorativo di ritardo in ragione di:

- fr. 500.00 per i lavori non eccedenti l'importo di fr. 50'000.00
- fr. 1000.00 per i lavori il cui importo è compreso tra fr. 50'000.00 e fr. 300'000.00
- fr. 2000.00 per i lavori il cui importo supera i fr. 300'000.00 e fr. 500'000.00
- fr. 5000.00 per i lavori il cui importo supera i fr. 500'000.00

Tali multe si riterranno senz'altro maturate senza speciale preavviso o diffida con lo spirare dei termini prestabiliti se l'ultimazione delle opere non avrà luogo entro detti termini.

Le suddette multe hanno da valere quale pena convenzionale nel senso che potranno essere pretese dal committente indipendentemente da ogni danno conseguente al ritardo.

Il committente conserverà inoltre il diritto di esigere il pieno adempimento degli obblighi contrattuali ed il risarcimento di ogni danno cagionato anche a terzi.

Scarsità di mano d'opera, difficoltà o ritardi nell'approvvigionamento dei materiali, cambiamenti o correzioni di lavori difettosi, non potranno in nessun caso legittimare l'assuntore a chiedere una proroga dei termini per il compimento totale o parziale dell'opera.

Qualora l'assuntore si ritenesse ostacolato nell'adempimento regolare dei suoi lavori per l'avverarsi di circostanze ineluttabili o comunque ad esso estranee che non siano quelle suddette, dovrà darne comunicazione alla D.L.

Se le motivazioni dell'assuntore risultassero fondate, la D.L. potrà concedere un equo prolungamento dei termini prestabiliti. Trascorrendo di avvertire la D.L. per iscritto ed in tempo utile, l'assuntore perde ogni diritto di chiedere che esse siano prese in considerazione.

- 650 Procedure in caso di controversie
- 651 Procedure in caso di controversie
- 651.100 Altre procedure in caso di controversie.
- 651.110 Eventuali vertenze saranno sottoposte al Pretore di Bellinzona.

700 NORMATIVE, ESIGENZE PARTICOLARI

720 Normative SIA

721 Norme, prenorme, raccomandazioni e direttive SIA.

721.100 Le norme SIA citate in un qualsiasi documento contrattuale sono applicabili, e vale l'edizione in vigore alla data di riferimento (di regola data d'invio dell'offerta). In particolare, vale la norma SIA 118 "Condizioni generali per l'esecuzione di lavori di costruzione".

721.200 Valgono inoltre:
Tutte le norme SIA inerenti le opere da eseguire e secondo descrizione dell'elenco prezzi.

730 Normative VSS

731 Norme e raccomandazioni VSS.

731.100 Tutte le norme SN (VSS) inerenti le opere da eseguire e secondo descrizione dell'elenco prezzi.

740 Normative di altre associazioni professionali

741 Altre norme, disposizioni, direttive, istruzioni, raccomandazioni e simili.

741.100 Prescrizioni SUVA, come pure ogni altra norma e direttiva di associazioni inerenti le opere da eseguire. Vale l'edizione in vigore alla data d'invio dell'offerta.

750 Esigenze particolari

751 Esigenze particolari riguardo all'opera.

751.100 Lavori ai privati.

751.101 Eventuali lavori a carico di privati previsti in concomitanza con le opere del presente capitolato, dovranno essere oggetto di trattative e fatturazione dirette fra impresa e singolo proprietario. Alla DL spetta unicamente l'onere delle indicazioni tecniche per l'esecuzione di detti lavori. L'impresa è comunque tenuta ad allestire e presentare ai privati un'offerta dettagliata per ogni intervento, con copia alla DL. Nel caso in cui l'impresa si rifiutasse, per giustificati motivi, di eseguire il lavoro e quindi il preventivo anche ad un singolo privato, dovrà dare comunicazione scritta alla DL indicando le ragioni del rifiuto.

751.200 Fattori di conversione
Dove necessario, si applicheranno i seguenti fattori di conversione, massa volumica in compatto:

- roccia	2.7 t/m3
- misto granulare	2.0 t/m3
- terra vegetale	1.6 t/m3
- materiale di scavo	1.8 t/m3
- materiale bituminoso	2.4 t/m3
- calcestruzzo	2.5 t/m3
- materiale misto di demolizione	2.2 t/m3
- fanghi	1.1 t/m3

R790 Deroghe alle Norme SIA.

R791 Descrizioni delle deroghe.

791.100 Deroghe alla Norma SIA 118, ed. 2013, art. 86 cpv. 1 - 3.

- tutti i quantitativi elencati nell'EP sono prettamente indicativi e pertanto non impegnano il committente verso l'offerente deliberatario;
- La DL si riserva il diritto di apportare modifiche ai piani esecutivi, in qualsiasi momento, qualora lo ritenesse opportuno. Tali modifiche non danno luogo a pretese di sorta da parte dell'assuntore.
- i prezzi unitari restano in ogni caso invariati, indipendentemente dalle possibili variazioni dei quantitativi o dalla mancata esecuzione di determinate posizioni.

- l'offerente non può quindi pretendere indennizzo alcuno a seconda delle variazioni dei quantitativi.

791.200 Articolo n. 87 (precisazione): lavori non previsti, eseguiti senza la preventiva fissazione dei prezzi, non verranno riconosciuti.

791.300 Deroga alla Norma SIA 118, ed. 2013, art. 149 cpv. 2.

L'ammontare delle trattenute viene calcolato tenendo conto pure dei lavori a regia.

791.400 Deroga alla Norma SIA 118, ed. 2013, art. 154 cpv. 2.

Liquidazione finale; inoltro e verifica

L'esame e l'accettazione della liquidazione da parte della DL avrà luogo nel termine di 2 mesi.

Qualora la liquidazione fosse oggetto di revisione/modifiche da parte della DL il termine di 2 mesi decorrerà nuovamente dalla data di ricezione della liquidazione corretta dall'imprenditore.

791.500 Deroga alla Norma SIA 118 ed. 2013 / 1991, art. 158 cpv. 1.

L'offerente è tenuto in ogni caso a notificare per iscritto alla DL l'ultimazione dell'opera o di parte di essa per dare avvio alla procedura di collaudo.

791.800 Deroga alla Norma SIA 118, ed. 2013, art. 190 cpv. 1.

Il Committente esegue i pagamenti nel termine di 60 giorni dall'accettazione della fattura

800 LAVORI DI COSTRUZIONE, ESERCIZIO DEL CANTIERE

830 Disposizioni riguardanti il cantiere

837 Condizioni speciali riguardanti le installazioni e l'esecuzione dei lavori

837.100 Per tutti i lavori menzionati nel presente capitolato è da prevedere la possibile esecuzione a tappe o in fasi diverse. Qualsiasi costo supplementare è da comprendere nei prezzi unitari.

837.200 L'assuntore resta responsabile delle proprie opere fino alla consegna e deve provvedere a proprie spese alla protezione, pulizia e manutenzione delle stesse. Qualora l'assuntore danneggiasse opere o forniture di altre ditte è tenuto a sopportare le spese di riparazione o sostituzione. Nel caso non fosse possibile individuare il responsabile di eventuali danni, il committente tramite la DL con decisione inappellabile ripartirà i costi proporzionalmente tra le diverse ditte operanti in cantiere.

837.300 I costi relativi all'utilizzo della gru di cantiere per esigenze delle ditte assuntrici dovranno essere regolati direttamente tra l'impresa di costruzione e chi ne chiede l'utilizzo, senza l'intervento della DL.

837.400 L'imprenditore è responsabile della gestione delle proprie installazioni di cantiere.
Egli si assume l'obbligo di fornire la documentazione necessaria per il rilascio dei relativi permessi.

837.500 Il titolare della ditta assuntrice è tenuto a condurre personalmente i lavori o a farsi rappresentare sul cantiere da persona idonea munita della necessaria conoscenza per ricevere gli ordini e le comunicazioni della direzione lavori. Il rappresentante deve poter eseguire con perfetta sicurezza tutte le mansioni e le operazioni di sua spettanza.
Se il cantiere lo richiede il titolare o il suo rappresentante deve essere presente sul cantiere durante l'intero orario di lavoro. La direzione lavori si riserva il diritto di far sostituire con effetto immediato il rappresentante in caso di scarse capacità tecniche, per ragioni di negligenza o di non rispetto dell'etica. L'allontanamento può essere evocato in ogni momento anche per quegli operai o dipendenti che si opponessero agli ordini o assumessero un comportamento indecoroso, lesivo ed offensivo o che comunque turbasse il buon andamento dei lavori.
Di queste decisioni la direzione lavori non è tenuta a dare spiegazioni di sorta e la ditta assuntrice è obbligata alla sostituzione immediata.

837.600 La ditta assuntrice è tenuta a collaborare per tutta la durata del cantiere, con le altre ditte e deve assicurare una regolare continuità e buona riuscita dei lavori sotto ogni aspetto. In particolare, deve tenersi in contatto con le altre ditte assuntrici allo scopo di organizzare in modo pratico e tempestivo le forniture sul cantiere e la coordinazione dei lavori.
La ditta assuntrice è tenuta a verificare tutte le indicazioni date nei disegni e, ove occorre, anche rilevare sul posto le misure. In caso di inesattezze o discordanze dei piani, deve darne immediatamente comunicazione alla direzione lavori
La ditta assuntrice è responsabile dell'esatto raccordo delle opere ad essa affidate con quelle eseguite da altre ditte.

837.700 Per una regolare organizzazione e un giusto coordinamento dei lavori sarà indetta debita riunione di cantiere con giorno, ora e periodicità stabiliti dalla direzione lavori. La presenza della ditta assuntrice, tramite il proprio responsabile, è obbligatoria e perentoria.

R838 Condizioni vincolanti.

838.100 Oltre alle Norme, alle Leggi e alle Ordinanze citate nel presente capitolato e modulo d'offerta, l'assuntore dichiara di rispettare le seguenti condizioni:

- Gli spazi e gli accessi al di fuori dell'area di cantiere assegnata non possono in nessun caso essere utilizzati per esigenze di cantiere.
- L'assuntore deve adottare tutte le necessarie precauzioni per la sicurezza degli utenti del cantiere, dell'area circostante, come pure dei passanti sulle vie adiacenti ed in particolare evitare il più possibile il transito e l'accesso al cantiere con mezzi pesanti.
- Nell'uso di macchine e di attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori l'assuntore dovrà adottare tutti provvedimenti previsti per la tutela della quiete e dell'aria, nel rispetto dei confinanti.
- I veicoli impiegati per i trasporti devono abbandonare l'area di cantiere senza imbrattare il campo stradale. Ev pulizie del campo stradale saranno a carico dell'impresa esecutrice.
Occorre tenere in considerazione per l'accessibilità/uscita dal cantiere unicamente quella indicata dalla DL.

- L'assuntore si impegna ad accordare direttamente con le autorità competenti, tutti gli accorgimenti (orari, direzione di transito, ecc.) atti a risolvere tutti i problemi legati al traffico. In particolare, dovranno essere tenuti in considerazione l'eventuale occupazione provvisoria di marciapiedi e carreggiate per operazioni di carico e scarico, compresa la messa a disposizione di cartelli stradali e personale per la sicurezza.
- All'interno dell'area di cantiere non sarà possibile usufruire di posteggi per le maestranze, salvo accordi diversi con la direzione lavori. Lo stesso vale per le aree pubbliche, nelle quali sarà vietato parcheggiare.
- L'area di cantiere, messa a disposizione gratuitamente dal committente, come pure la posizione degli accessi alla stessa sono indicati nella documentazione d'appalto o stabiliti secondo accordi con la direzione lavori e la committenza.
- Eventuali oneri per la richiesta, compreso il relativo compenso, di aree pubbliche o private che l'assuntore riterrà necessarie per l'installazione di cantiere e l'esercizio dello stesso saranno interamente a carico dell'assuntore, compresa la manutenzione e la resa in perfetto stato.
- La disposizione e le installazioni all'interno delle aree di cantiere sarà stabilita di comune accordo fra direzione lavori e assuntore.
- L'area di cantiere è gestita dall'impresa di costruzione. I singoli artigiani dovranno accordarsi direttamente con quest'ultima per l'occupazione della stessa, così come per l'eventuale uso di infrastrutture già presenti e necessarie ai propri lavori.

Tutti gli oneri derivanti dalle sopraccitate condizioni, nonché da quelle specificate all'interno dei singoli capitoli del modulo d'offerta devono essere compresi nelle installazioni di cantiere e/o nei singoli prezzi unitari.

- 838.200 I materiali di costruzione utilizzati devono soddisfare i requisiti richiesti nei documenti d'appalto. Materiali non approvati devono essere allontanati dal cantiere, a spese dell'imprenditore. Su richiesta della DL l'imprenditore deve indicare la provenienza dei materiali utilizzati. In ogni momento, anche dopo la messa in opera, la DL può prelevare e far verificare i campioni di tutti i materiali utilizzati nella costruzione. Nel caso si verificasse che il materiale impiegato non corrisponda alle prescrizioni contrattuali, la DL può far sostituire i materiali ritenuti non idonei a spese dell'imprenditore o in ogni caso il Committente potrà pretendere una riduzione del prezzo unitario esposto in offerta.
- R839 Cartello pubblicitario.
- 839.100 Non sono ammessi cartelloni pubblicitari della ditta imprenditrice.
- 840 Misurazione, tracciamenti, misurazioni di controllo e delle deformazioni
- 841 Misurazioni.
- 841.100 Concetto.
- 841.110 Misurazioni a carico dell'assuntore dei lavori da eseguire sulla base delle indicazioni della direzione lavori e dei piani esecutivi.
- 842 Tracciamenti.
- 842.100 Concetto.
- 842.110 La direzione lavori mette a disposizione il tracciamento di riferimento. Essa si riserva di apportare in tempo utile lievi modifiche, rispettivamente adattamenti, senza che l'assuntore dei lavori possa avanzare pretese di sorta.
- 842.400 Ripristino.
- 842.410 L'imprenditore è responsabile, fino al collaudo dell'opera, della conservazione di tutti i punti di riferimento predisposti dal committente. Qualora tali elementi venissero danneggiati o spostati senza preavvisare la DL, verranno addebitati alla ditta i relativi costi di ricostruzione.

-
- 842.420 L'imprenditore deve provvedere al rilievo dettagliato della situazione esistente in modo tale che, dopo averla rimossa sia in grado di ricostruirla nella posizione e alla quota come all'esistente. Gli oneri di assicurazione dei punti di tracciamento devono essere compresi nei prezzi offerti.
- 843 Misurazioni di controllo.
- 843.100 Piani e concetti di controllo.
- 843.110 Secondo i piani esecutivi e i piani di tracciamento
- 843.200 Prestazioni del committente.
- 843.210 Messa a disposizione del tracciamento di riferimento.
- 843.300 Prestazioni dell'imprenditore.
- 843.310 Misurazioni di controllo a carico dall'assuntore dei lavori.
- 850 Ventilazione di cantiere e riscaldamento di cantiere, manutenzione, pulizia, servizio invernale
- 854 Manutenzione e pulizia.
- 854.100 Manutenzione e pulizia ordinaria del cantiere, delle piazze di deposito delle installazioni e dei materiali di cantiere, delle vie di transito dentro e fuori dal cantiere e di ogni altro manufatto circostante e interessato all'esecuzione dei lavori. Gli oneri derivanti devono essere compresi nelle posizioni delle installazioni, rispettivamente nei prezzi unitari.
- 855 Servizio invernale.
- 855.100 Prestazioni del committente.
Il committente è responsabile dello sgombero della neve sui campi stradali, eccezion fatta di eventuali aree di cantiere presenti sulle carreggiate e accessi.
Gli oneri devono essere compresi nei prezzi unitari e globali del modulo d'offerta.
- 855.200 Prestazioni dell'imprenditore.
Dove non viene fatta menzione particolare, tutti gli oneri relativi allo sgombero della neve all'interno di tutte le aree di installazioni devono essere compresi nei prezzi unitari.
- 860 Demolizioni, smontaggi, lavori di ripristino
- 862 Ripristino a lavori ultimati
- 862.100 Ripristino di costruzioni, di impianti, di terreni e di zone circostanti dopo l'ultimazione dei lavori o della chiusura del cantiere.
- 862.110 Salvo disposizioni della direzione lavori e indicazioni del modulo d'offerta, il ripristino deve avvenire come allo stato esistente prima dell'inizio dei lavori.
Per tutte le aree di installazione, tutti gli oneri che ne derivano sono da comprendere nei prezzi unitari.
Il committente e la direzione lavori, secondo necessità, si riservano di allestire delle prove a futura memoria attestanti lo stato dei manufatti e dei terreni interessati dai lavori. La prova a futura memoria è vincolante pure per l'assuntore.

-
- 900 ASSICURAZIONI, AMMINISTRAZIONE, CONTROLLI DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI
- 920 Assicurazioni del committente
- 921 Assicurazione responsabilità civile del committente.
- 921.100 Il committente ha una propria assicurazione di responsabilità civile.
- 922 Assicurazione dei lavori di costruzione.
- 922.100 Il committente conclude un'assicurazione per i lavori di costruzione. L'aliquota verrà applicata secondo la pos. 947 e ripartita interamente a carico degli assuntori dei lavori.
- 930 Assicurazioni dell'offerente
Assicurazioni dell'offerente richieste dal committente.
- 931 Assicurazione responsabilità civile dell'offerente.
- 931.100 Il committente richiede una copertura minima di:
Decesso o lesioni corporali CHF 5'000'000.—
Danni materiali CHF 5'000'000.—
L'impresa deve segnalare immediatamente eventuali danni agli enti preposti, quali direzione lavori – Polizia comunale Bellinzona.
- 940 Rapporti, variazioni di prezzo, pagamenti, situazioni
- 941 Rapporti.
- 941.100 Obbligo di controllo e di stesura dei rapporti.
- 941.110 I rapporti giornalieri di cantiere sono da consegnare opportunamente firmati settimanalmente alla direzione lavori, o al più tardi entro la successiva riunione di cantiere.
Il rapporto di lavoro giornaliero deve essere compilato coscientemente, in modo accurato e completo.
I rapporti giornalieri non sostituiscono i rapporti a regia, in particolare non possono da soli essere la base per la formulazione di rivendicazioni rispetto al contratto.
- 941.120 Eventuali bollettini per lavori a regia, sono da redigere giornalmente per ogni singolo lavoro a regia eseguito e da consegnare alla direzione lavori entro una settimana dall'esecuzione concordata precedentemente, o al più tardi entro la successiva riunione di cantiere. In caso contrario, la direzione lavori si riserva il diritto di non riconoscere le relative prestazioni.
I rapporti a regia devono contenere la descrizione dei lavori eseguiti, le ore della manodopera nelle singole categorie salariali, i quantitativi dei materiali messi in opera, le ore dei macchinari, delle apparecchiature e degli attrezzi utilizzati ed eventuali alti costi o spese.
I lavori a regia vanno comunque sempre autorizzati e concordati con la DL prima di procedere con l'esecuzione.
- 941.300 Bollettini di computo.
- 941.310 Ogni lavoro o fornitura deve essere riportato negli appositi bollettini di computo in maniera precisa, con la descrizione esatta della natura del lavoro o della fornitura eseguita, con l'indicazione del numero della posizione corrispondente dell'elenco prezzi e con i riferimenti necessari ai piani esecutivi o di liquidazione.
Tutti i bollettini mancanti delle indicazioni necessarie per la successiva verifica saranno rifiutati. I competenti organi di controllo potranno in ogni momento rettificare errori numerici o gli stessi sistemi di computo che si rivelassero in contrasto con le norme contrattuali.
Si specifica che fino a che la DL non avrà dato conferma scritta dell'accettazione della liquidazione finale, l'imprenditore è tenuto a rimanere a disposizione della DL per fornire tutte le indicazioni che fossero necessarie o per modificare o correggere bollettini errati o non conformi.
- 942 Lavori a regia
- 942.100 I lavori a regia sono tali se concordati e approvati preventivamente con la Direzione lavori o se verbalizzati nei protocolli delle riunioni di cantiere. Pena il mancato riconoscimento dei lavori.

-
- 942.200 In deroga all'art. 50 cpv. 2 della norma SIA 118 l'impiego di assistenti, capo-cantieri, capo-montatori e capi-squadra che dirigono i lavori è retribuito solo se il loro intervento è stato concordato con la Direzione Lavori prima dell'esecuzione dei lavori. Se l'accordo non vi è stato, è retribuita la funzione ma non la qualifica.
- 942.300 Le ore a regia vengono remunerate in base alle tariffe valide tenendo conto dei fattori di correzione offerti.
Non vengono retribuiti separatamente:
- indennizzi di trasferta
- forfait di base
- spese o indennizzi di altri generi
Gli elementi sopracitati sono da considerare nella determinazione dei rispettivi fattori di correzione per la parte di salari a regia.
- 943 Fatturazione delle variazioni di prezzo.
- 943.100 Prezzi fissi per tutta la durata dei lavori.
- R943.900 È d'obbligo all'assuntore dei lavori di segnalare immediatamente al committente, prima dell'esecuzione, ogni aumento o diminuzione dei costi delle prestazioni deliberate indipendentemente dalle loro cause. La continuazione di questi lavori è subordinata al consenso scritto della committenza (Municipio). La mancata notifica di qualsiasi aumento o diminuzione dei costi e delle prestazioni deliberate implica la loro assunzione da parte dell'assuntore.
- Qualunque modifica di posizioni (lavorazione diversa) rispetto a quanto contenuto in capitolato come anche l'aggiunta di posizioni non previste in capitolato vanno autorizzate preventivamente dal Committente.
Rivendicazioni sia di prezzi che di opere supplementari devono essere comunicate immediatamente al Committente e autorizzate da esso. Non si accettano rivendicazioni a lavoro eseguito o in fase di liquidazione.
- 944 Fatturazione e flusso dei pagamenti.
- 944.100 Disposizioni amministrative.
- Quartiere, il nome del cantiere dell'opera, la persona di riferimento.
Le stesse vanno inoltrate preventivamente in 2 esemplari alla DL per il controllo e il preavviso formale.
In seguito sono da inviare al seguente indirizzo allegando il relativo preavviso settoriale e/o della DL generale:
- Comune di Bellinzona
Dicastero Finanze, economia e sport
Finanze e promozione economica
Gestione finanziaria
Piazza Grande 1
6512 Giubiasco
- Le stesse devono essere allestite tenendo conto delle parti d'opera indicate nell'elenco prezzi con la ricapitolazione degli importi per ogni singolo capitolo.
- 944.400 Termini di pagamento.
- 944.410 I termini di controllo e d'inoltro della liquidazione finale è di 60 giorni dall'ultimazione dei lavori, secondo verbali di cantiere e collaudo dell'opera.
- 944.420 Il termine di pagamento per tutte le fatture e acconti è fissato entro 60 giorni data di emissione.
- 945 Piani dei pagamenti, pagamenti anticipati, rateali e di situazione.
- 945.100 Pagamenti di situazione.
- 945.110 Richieste di acconti e liquidazioni parziali, sono riconosciute unicamente se presentati in modo dettagliato (nella forma delle liquidazioni parziali appunto) e non espresse in forma approssimativa (basate su una stima dei lavori). L'ammontare delle trattenute viene calcolato tenendo conto pure dei lavori a regia.
Le richieste di liquidazione parziale, allestite ogni 2 mesi, dovranno essere accompagnate dai computi metrici allestiti in contraddizione con la DL e dal rapporto aggiornato sullo stato di avanzamento dei lavori.

-
- 946 Liquidazione finale.
- 946.100 Disposizioni speciali per la liquidazione finale.
- 946.110 Si specifica che fino a che la Direzione dei lavori non avrà dato conferma scritta dell'accettazione della liquidazione finale, l'imprenditore è tenuto a rimanere a disposizione della DL per fornire tutte le indicazioni che fossero necessarie o per modificare o correggere bollettini errati o non conformi.
- 946.120 La liquidazione finale sarà allestita sulla base del modulo d'offerta e basata sulle misure esatte dei lavori eseguiti e verificate in comune, in base ai prezzi convenuti e ai rapporti a regia controfirmati dalla DL.
- 946.200 Termini per il controllo della liquidazione finale.
- 946.210 Secondo norma SIA 118, art. 154 con relative deroghe e/o indicazioni divergenti contenute nelle presenti prescrizioni.
- 946.300 Termine per il pagamento della liquidazione finale.
- 946.310 Secondo norma SIA 118, art. 155 con relative deroghe e/o indicazioni divergenti contenute nelle presenti prescrizioni.
- 946.400 Trattenute.
- 946.410 Le trattenute di garanzia saranno versate all'imprenditore secondo l'art. 152 e 181 della norma SIA 118 e se accompagnate dal protocollo di collaudo e dalla garanzia solidale.
- 946.500 Indennità intemperie.
- 946.510 Per le opere da impresario costruttore la retribuzione delle indennità per intemperie che l'offerente versa al dipendente secondo CCL (parte non coperta dalla cassa disoccupazione) avverrà in proporzione all'importo dei lavori eseguiti (% sui lavori a misura, IVA esclusa). Edilizia: 0,5%, Genio civile 1.0% dell'importo senza I.V.A. delle situazioni, rispettivamente della liquidazione finale, senza i lavori a regia.
- 946.520 Per le opere da impresario costruttore al coperto (opere di riattazione) non vengono riconosciute le retribuzioni per indennità per intemperie.
- 947 Partecipazione dell'imprenditore alle spese.
- 947.100 Per la gestione dei computi
- 947.110 Nessuna partecipazione dell'imprenditore
- 947.200 Per pannelli pubblicitari di cantiere.
- 947.210 0.10 % dell'importo lordo di liquidazione (IVA esclusa) per l'iscrizione del nome
- 947.300 Per energia elettrica e acqua, mezzi di comunicazione per il cantiere.
- 947.310 0.25 % dell'importo lordo di liquidazione (IVA esclusa)
- 947.400 Per lavori di pulizia del cantiere.
- 947.410 Compresa nello 0.25% per energia elettrica e acqua industriale
La deduzione non dispensa l'offerente dall'obbligo di provvedere di volta in volta alla dovuta pulizia del cantiere
- 947.500 Danni provocati da ignoti.
- 947.510 Fino al collaudo delle opere o parte di essa ne risponde l'assuntore.
Un'eventuale copertura assicurativa è a carico dell'assuntore
- 947.600 Per assicurazione di cantiere (Bauwesen).
- 947.610 0.30 % dell'importo lordo di liquidazione (IVA esclusa)
- 947.700 Tasse e spese

-
- 947.710 Le tasse in applicazione alla legge cantonale sul bollo sono a carico dell'impresa.
- R948 Richieste e pretese e formazione di nuovi prezzi
- R948.100 Notifica di pretese.
Domande di indennizzo, supplementi ai prezzi o altre rivendicazioni, ritenuti giustificati dall'imprenditore, dovranno essere presentati tempestivamente (prima della loro esecuzione) per iscritto alla DL. La tardiva o mancata notifica comporta la perdita del diritto ad ogni rivendicazione in sede di liquidazione.
La notifica non comporta l'accettazione da parte della DL, ma solo l'introduzione alla discussione sulla sua attendibilità. L'esecuzione, rispettivamente il riconoscimento di queste richieste sarà subordinato al consenso scritto della DL.
- R948.200 La formazione di nuovi prezzi.
I prezzi per lavori non previsti nel modulo d'offerta dovranno essere definiti per iscritto prima della loro esecuzione. I nuovi prezzi saranno adeguati a quelli dell'offerta e comunque di normale concorrenza.
Ogni richiesta va presentata corredata dai seguenti documenti:
- Giustificazione della richiesta
- Eventuali altre posizioni in analogia già presenti nell'elenco prezzi
- 950 Autorizzazioni, disposizioni delle autorità
- 951 Autorizzazioni.
- 951.100 L'autorizzazione di inizio lavori è data dal committente o suo rappresentante (DL).
- 951.110 Richiesta per gli allacciamenti elettrici e idrici da inoltrare direttamente alle AMB a nome del Committente che ne assume le spese ripartendole percentualmente sugli esecutori.
- 951.120 Permessi particolari per la manodopera, per l'utilizzo di macchinari, per le attrezzature da cantiere, per gli allacciamenti dell'impianto di cantiere, per l'occupazione del suolo pubblico o di terreni di terzi (escluse le superfici messe a disposizione dal Committente), ecc. sono di competenza dell'assuntore.
I relativi oneri sono a suo carico.
- 952 Disposizioni delle autorità.
- 952.100 L'impresa è tenuta a rispettare le disposizioni del Dicastero opere pubbliche e della Polizia comunale in merito all'occupazione di superfici, alla gestione del cantiere e ad ogni altro intervento presso edifici o aree pubbliche.
Oneri derivanti dal rispetto delle disposizioni delle autorità sono a carico dell'assuntore.
- 960 Documentazione dell'opera
- 961 Documentazione dell'opera richiesta all'imprenditore.
- 961.100 Documentazione relativa all'attestazione della qualità dei materiali impiegati o dei procedimenti di lavoro utilizzati, così come della rispettiva messa in opera, potrà essere richiesta in qualunque momento dalla direzione lavori entro il termine di scadenza della garanzia contrattuale secondo SIA 118.
- R970 Controlli dell'esecuzione dei lavori
- R971 Organizzazione e responsabilità relative ai controlli dell'esecuzione dei lavori.
- 971.200 Responsabilità.
- 961.210 La responsabilità è unicamente a carico dell'esecutore. I controlli di qualità del committente non hanno alcun effetto riduttivo sulla responsabilità dell'imprenditore in caso di difetti.
- 961.220 Utilizzo di materiali e prodotti.
Di principio in corso d'opera devono essere utilizzati i prodotti/materiali offerti previsti nell'elenco delle prestazioni. Se l'imprenditore intende modificare i prodotti/materiali previsti a contratto deve sottoporre preventivamente per l'approvazione una specifica richiesta alla DL. L'onere della dimostrazione dell'equivalenza compete all'imprenditore.
- R972 Svolgimento dei controlli relativi all'esecuzione dei lavori.

-
- 972.100 Svolgimento.
- 972.110 Secondo decisione della direzione lavori e con verbali di cantiere settimanali.
- R973 Controlli e prove di qualità.
- 973.100 Materiali e prodotti.
- 973.110 Modelli, tipi e qualità dei materiali dovranno essere preventivamente approvati dalla direzione lavori prima di procedere all'ordinazione definitiva degli stessi.
- R974 Verbali dei controlli e delle prove.
- 974.100 Collaudo delle opere: l'impresa è tenuta a notificare alla direzione lavori l'ultimazione dell'opera o, se previsto dal programma lavori, di parte di essa per dare avvio alla procedura di collaudo.
- 974.200 L'imprenditore partecipa al collaudo e fornisce le informazioni necessarie. Il risultato del collaudo viene messo a verbale e convalidato dalle firme della Direzione Lavori e dell'imprenditore.
- 974.300 L'imprenditore deve collaborare con la direzione Lavori per l'allestimento della documentazione relativa al collaudo dell'opera. Le relative prestazioni sono da comprendere nei prezzi unitari e globali del modulo d'offerta.
- 974.400 La ditta è tenuta a rifare o ripristinare tutti i lavori che il collaudatore non riterrà eseguiti a regola d'arte e non conformi alle prescrizioni contrattuali. Tale obbligo si estende anche a guasti o difetti che si verificassero per cause derivati dalla cattiva esecuzione, prima della scadenza della garanzia.
Per tutti i lavori di garanzia che la ditta è tenuta ad eseguire nell'ambito della sua responsabilità, dovrà parimenti assumere gli oneri e i danni causati alle altre ditte operanti sul cantiere.
Le trattenute di garanzia saranno versate alla ditta dopo l'espletamento e l'accettazione del collaudo definitivo, su presentazione del certificato di garanzia (bancaria o assicurativa) e dopo il ripristino completo delle eventuali manchevolezze riscontrate.

MODULO D'OFFERTA

Incarico:1 Modulo d'offerta

RICAPITOLAZIONE FINALE DELL'OFFERTA

Totale CCC 901 Attrezzature per guardaroba, scaffalature e simili
(IVA esclusa)

CHF

IVA (8.1 %)

CHF

TOTALE IMPORTO OFFERTA (IVA inclusa)
(da riportare in copertina)

CHF

Descrittivo e modulo d'offerta No. 6

6 Opere da falegname - arredo fisso **901 Attrezzature per guardaroba, scaffalature e simili**

000 Condizioni

. Campo individuale (finestre di riserva): l'utente può modificare o completare le posizioni del CPN per le sue esigenze individuali solo in questo campo. Le posizioni adattate vengono contrassegnate con una "R" davanti al numero della posizione.

. Elenco prestazioni con testo abbreviato: vengono riprese soltanto le prime due righe delle osservazioni preliminari, delle posizioni principali e delle sottoposizioni chiuse.
In ogni caso vale la versione CPN con il testo integrale.

.200 Il sottoparagrafo di riserva 090 contiene le indicazioni relative alle regole di retribuzione, ai metodi di misurazione e alle definizioni dei termini tecnici. Esse non corrispondono a quelle indicate nel CPN, ma sono formulate in base alle esigenze del progetto.

R 090 **PRESCRIZIONI**

R 091 INFORMAZIONI

R .100 Caratteristiche opera

Nuova costruzione. Costruzione disabitata. Numero di piani: 2 livelli

I lavori di ampliamento e ristrutturazione saranno effettuati in concomitanza con il normale svolgimento dell'attività scolastica, pertanto bisognerà prestare particolare attenzione ai trasporti interni e alla circolazione degli operai all'interno dell'area di pertinenza della scuola.

R .200 L'impianto di cantiere.

Oneri necessari dovuti all'eventuale lavoro a tappe o accesso difficoltoso al cantiere. Prima di allestire l'offerta l'assuntore deve prendere visione dell'ubicazione del cantiere e delle relative strutture.

Tutti i trasporti di andata e ritorno, come pure la messa a disposizione delle macchine e degli attrezzi necessari. Il trasporto, il carico, lo scarico e la manutenzione delle forniture e materiale necessario, compreso i costi per i mezzi di sollevamento per la distribuzione dei materiali ai vari piani, nonché l'immagazzinamento ordinato delle forniture.

Gli oneri per lo scarico, tiro in alto e la distribuzione a piè d'opera. Il costo di tali oneri non dovrà essere calcolato quale supplemento, ma inserito nei prezzi del seguente modulo d'offerta.

L'assuntore si assume l'onere di provvedere a tutti i lavori di protezione. Le prestazioni sono a carico dell'assuntore, così pure l'eliminazione dei propri rifiuti di cantiere come pure gli scarti e gli imballaggi. La pulizia giornaliera del luogo di lavoro da materiale di scarto, polveri di alluminio derivante dal taglio dei profili, come pure il riordino delle attrezzature utilizzate.

La protezione degli elementi già posati, come pure delle altre opere suscettibili di essere danneggiate dall'esecuzione dei lavori. Danni a materiali descritti nel presente modulo d'offerta o a elementi esistenti non correttamente protetti saranno da risarcire a carico dell'assuntore.

R .300 Condotte di approvvigionamento

Approvvigionamento di elettricità

Consumo a pagamento.

Dal quadro di cantiere

Da concordare con l'impresa

R .400 Condotte di smaltimento, rifiuti

La ditta deve smaltire a sue spese i rifiuti e gli imballaggi derivanti dalle lavorazioni

- R 091.500 Indennità di cantiere.
Cantiere esistente senza indennità intemperie
- R .600 Gru di cantiere
Messa a disposizione da parte dell'impresa a pagamento.
Il committente non mette a disposizione alcun mezzo di sollevamento.
Mezzi di sollevamento: i costi relativi al sollevamento dei materiali dal deposito al luogo d'impiego sono a carico dell'imprenditore e da comprendere nei prezzi. L'utilizzo di mezzi di sollevamento in cantiere é possibile previo accordo con l'impresa di costruzione.
- R .700 Ponteggi
I ponteggi per un'altezza di lavoro fino a cm 400 dal suolo sono compresi nei prezzi unitari.
- R .800 Pulizia
La perfetta pulizia degli elementi forniti a lavoro ultimato, compresa l'eliminazione di eventuali pellicole protettive.
La formazione e la posa di tutte le parti ed opere descritte nel seguente modulo d'offerta con tutte le occorrenze accessorie atte a presentare un lavoro finito a regola d'arte.
La manodopera necessaria all'esecuzione dei lavori e la protezione del personale conforme alle ordinanze SUVA. La sorveglianza e l'organizzazione dei lavori in cantiere. Le prestazioni comprese nelle norme SIA per quanto non siano in contrasto con le norme succitate.
- R 092 CONDIZIONI PARTICOLARI
- R .100 Resistenza statica
Se i valori statici dei profili non sono sufficienti, devono essere previsti i necessari rinforzi, che vanno compresi nei prezzi.
la verifica statica dei profili impiegati e della struttura complessiva sono a carico dell'assuntore
All'offerta deve essere allegato uno schizzo relativo al tipo di rinforzo.
- R .200 Descrizioni supplementari:
I piani approvati non disimpegnano l'assuntore dalla sua responsabilità per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori.
L'assuntore deve consegnare 3 copie di tutti i piani definitivi e relativi dettagli costruttivi alla D.L. prima dell'inizio dei lavori. Su richiesta della D.L. l'assuntore è tenuto a fornire i campioni di ferramenta e di materiali.
L'assuntore si assume la responsabilità del funzionamento del mobilio a posa ultimata.
Eventuali oneri per la regolazione dei moduli di arredo sono a suo completo carico.
- R .300 Dimensionamento dell'arredo secondo i piani allegati.
Possono essere utilizzati solo profili sottostanti alle normative svizzere e soddisfacenti le norme SIA. Gli stessi dovranno corrispondere come dimensioni, sistema, statica e qualità ai profili proposti dal progettista e indicati negli allegati.
- R .400 Ermeticità, accessori, dilatazione.
Dovranno essere compresi tutti gli accessori necessari. Il costo di tali accessori dovrà essere compreso nei prezzi unitari di ogni singola posizione. Tutti gli elementi dovranno essere eseguiti in modo tale che la dilatazione risulti permanente, indipendentemente dai cambiamenti di temperatura.
Gli elementi apribili a battente dovranno avere le stesse qualità sia al primo esame che dopo averli aperti e chiusi più volte.
Su richiesta della D.L., l'assuntore dovrà presentare un certificato d'esame dell'arredo.
- R .500 Supplementi
Nessun aumento di prezzo verrà riconosciuto e accordato ove si verificassero differenze in più delle misure realizzate rispetto a quelle d'offerta fino ad un massimo di cm 5, sia in larghezza che in altezza. Per differenze maggiori sarà accordato un supplemento per maggior superficie dello stesso arredo.

R 092.500 Parimenti si procederà ad una riduzione di prezzo ove di verificassero delle misure in meno.

R .600 Informazioni ed indicazioni.
Le dimensioni della costruzione portante sono garantite secondo le Norme SIA.
L'assuntore è responsabile del controllo delle misure. Eventuali discrepanze tra le misure rilevate e le misure dei disegni di progetto sono da comunicare alla Direzione Lavori.
Il progettista fornirà all'assuntore tutti i piani di progetto e cioè, facciate, piante e dettagli.
Detti piani dovranno servire da base per l'elaborazione dei piani esecutivi degli elementi di facciata ed interni.
L'Assuntore dovrà collaborare con la Direzione Lavori e con altre imprese presenti nel cantiere al fine di rispettare i termini fissati a contratto.

R .700 Materiali
Sono da impiegare solo gli accessori sperimentati e di prima qualità. Essi dovranno essere idonei per la serie prescelta.
Tutte le viti e la bulloneria dovranno essere in acciaio INOX.

R .800 Metodi e tecniche di costruzione.
Sistema costruttivo offerto:
I lavori descritti nel capitolato devono essere eseguiti secondo le direttive del produttore dei materiali. Materiali che devono essere tutti facenti parte di un unico sistema costruttivo omogeneo e garantito integralmente nel sul complesso.

R .900 Modulo d'offerta
L'offerta va compilata in modo chiaro ed in tutte le sue posizioni con prezzi unitari, totali e tabelle riassuntive. Si dovranno inoltre fornire i dati e le informazioni richieste nel capitolato.

R 093 COSTI INCLUSI NEI PREZZI UNITARI

R .100 Rilievi
L'assuntore è incaricato dei rilievi sul posto, dei tracciamenti e dell'allestimento dei piani esecutivi e costruttivi in scala 1:1
I piani dovranno essere sottoposti alla D.L. prima dell'inizio dei lavori per l'approvazione.
Ogni eventuale tracciamento che necessiti l'intervento di un geometra è interamente a carico dell'assuntore.

R .200 Fornitura e posa di mobili

**Realizzati come da piani architetto
"Comunità di lavoro Guerra-Guidotti", allegati**

Tutti i mobili devono essere smontabili per un nuovo spostamento.
Fissaggi dallo schienale direttamente a parete.
Ripiani spostabili con foratura supplementare nello schienale.
Un elemento è posato su 6 piedi regolabili.
Lista di chiusura laterali e rivestimento zoccolo incluso.

Pannelli e ripiani a vista:

Impiallacciatura in rovere americano rigatino verticale classe adatta al mobilio.
(v. allegato: A4)
Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati

Per tutte le ante con presa a gola prima porzione
in legno massiccio (v. allegato: A5)

Ripiani spostabili interni, non a vista:

Ripiani spostabili tipo SWISS Krono K101 SM bordi in ABS 1mm
o prodotto equivalente:

.....

R 093.200

.....

Ripiano per lavelli:

Ripiano per lavelli tipo Corian Glacier White (12 mm)
con gusce di risvolto verticali 60 mm (v. allegato: A7) e foro per alloggiamento lavello.
Sottostruttura per ripiano tipo Corian non a vista in multistrato AW100 con necessari rinforzi.
o prodotto equivalente:

.....

.....

Ferramenta:

Cerniere a scodellino nascoste con sistema
di chiusura ammortizzato tipo Blum clip top Blumotion
Cerniere laterali 110°
Ripulsori anti rumori sulle spalle
o prodotto equivalente:

.....

.....

Serratura a spagnoletta con cilindro Kaba 8.
2 chiavi per cilindro combinato al mobile.
o prodotto equivalente:

.....

.....

Chiusure a tutta altezza con maniglie girevoli
tipo Heusser 3413.2 ed accessori
o prodotto equivalente:

.....

.....

Rotelle doppie con freno Linea 50 tipo TENTE,
portata minima 100 kg.
o prodotto equivalente:

.....

.....

Guide ad estrazione tipo Accuride 9308 con chiusure su sfere
per portate elevate 272 kg per coppia di rotaie.
Ripulsori anti rumore sulle spalle.
o prodotto equivalente:

.....

.....

Verniciatura:

R 093.200 Laccatura a spruzzo in cabina con vernice a due componenti.
Imprimitura, ripresa di fondo, finitura satinata, semilucida, 20 Gloss trasparente.

Finiture:

- Guarnizioni
- Raccordi laterali e superiori
- Sigillature e schiumature
- Tutta la minuteria inclusa

Posa:

Posa elementi con fissaggi
non in vista nella parte esterna.
Sigillature tra zoccolo e
pavimento incluse

R .300 Garanzie

E' necessario garantire la fornitura dei prodotti descritti nel presente capitolato agli stessi importi di offerta per i prossimi 5 anni. Inoltre tale fornitura dovrà essere effettuata entro due settimane dalla richiesta.

In allegato una distinta ed i piani delle opere descritte nel seguente capitolato.

100 Lavori preliminari, lavori a regia

Per quanto concerne le regole di retribuzione, i metodi di misurazione e le definizioni dei termini tecnici, valgono le condizioni indicate nella pos. 000.200.

150 Lavori di campionatura

R 159 **Presentazione campioni.**

R .100 Prima dell'ordine dei materiali, è richiesta la presentazione dei seguenti campioni per approvazione:

- 1) Pannello in rovere americano rigatino verticale impiallacciato, verniciato come da prescrizione
- 2) Pannello di rovere europeo rigatino verticale impiallacciato, verniciato come da prescrizione
- 3) Ripiano tipo Corian Glacier White (12 mm) o prodotto equivalente

LA REALIZZAZIONE DEI CAMPIONI RICHIESTI E' COMPRESA NEI PREZZI DEL PRESENTE MODULO DESCRITTIVO

180 Lavori a regia

181 Lavori a regia.

.100 Manodopera.

.110 Personale, compresi l'attrezzatura portatile e il piccolo macchinario.
Manodopera e materiali per lavori a regia ed aiuti all'opere da falegname. Per tali opere saranno conteggiate solo le ore effettive di lavoro, come pure la quantità di materiale usato.
Nel prezzo orario sono comprese tutte le prestazioni di assistenza ed indennità, incluso l'impiego di attrezzi, ecc. I lavori a regia dovranno essere eseguiti solo se autorizzati dalla DL.

181.110 I lavori non ordinati e non autorizzati non saranno riconosciuti, come pure bollettini non presentati per la firma e cioè al massimo 3 giorni dopo l'esecuzione del lavoro. La firma dell'assistente di cantiere sul bollettino a regia attesta unicamente.

.113 Falegname-posatore o falegname per servizio clientela. 24 h

.114 Aiuto falegname. 24 h

.300 Materiale.

.301 Basi per i prezzi a regia, vale:

Associazione di categoria falegnami
 Sezione Ticino
 Data di edizione 2024

Ribasso dell'imprenditore.
 Calcolo del fattore:

Ribasso %

$$\text{Fattore} = \frac{100 - \text{ribasso}}{100}$$

Fattore =

Calcolo.
 up = Fr.
 Prezzo unitario = fattore.

Somma degli importi dei salari
 secondo i prezzi a regia.

5'000 up

R 190 Supplementi generali

R 191 Materiale

R .101 Esecuzione del mobilio, descritto in tutte le posizioni sottostanti, in "rovere europeo rigatino verticale" anzichè "rovere americano rigatino verticale" 1 ac

200 Armadi in elementi, con ante a battente

Per quanto concerne le regole di retribuzione, i metodi di misurazione e le definizioni dei termini tecnici, valgono le condizioni indicate nella pos. 000.200.

210 Armadi alti

215 Armadio alto in elementi, con ante a battente.

.001 **Mobile tipo AF 3**

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
 L 71/3 AF3

Riporto

215.001 Ubicazione:
L0 - CENTRO EXTRASCOLASTICO

Dimensioni ingombro complessivo del bancone per lavelli con nicchia a giorno e rispettivi pensili con ante chiuse:
mm 1730 x 475 x h 2010

Compreso:

- fornitura e posa in nicchia
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF3 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra- Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- pannelli in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm.
Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati.
(porte e serramenti interni).
Fissati a parete
- pannelli ed ante con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
- ripiano lavello tipo Corian Glacier White (12 mm) con guscio di risvolto verticale h 60 mm (v. allegato: A7), fori Ø 340 mm per posa di 3 lavelli ed ulteriori fori per gli accessori.
Sottostruttura del ripiano lavello non a vista in multistrato AW100 compresi rinforzi necessari.
- nicchia sotto piano lavabo, rivestita in materiale tipo Corian bianco.
- pensili superiori con alloggio asciugamani di carta.
- struttura/mensole idonee per mobili da bagno.
- ferramenta, e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

2 pz

.002 **Mobile tipo AF 4**

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
L 71/3 AF4

Ubicazione:
L0_L3 - BIBLIOTECA

Dimensioni ingombro complessivo dell'armadio con scaffalature ad ante:
mm 5380 x 600 x h 3070

Compreso:

- fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF4 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- pannelli in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm.
Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati.
(porte e serramenti interni).
Fissati a parete
- pannelli ed ante con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
- ante con profilo di battuta in rovere massiccio.
- ripiani spostabili
- ripiano lavello tipo Corian Glacier White (12 mm) con guscio di risvolto verticale h 60 mm (v. allegato: A7), foro Ø 450 mm per posa del lavello ed ulteriori fori per gli accessori.
Sottostruttura del ripiano lavello non a vista in multistrato AW100 compresi rinforzi necessari.

Riporto

.....

- 215.002 - ripiano superiore tipo Corian con guscia su alzate e risparmio per posa di un lavello in acciaio e relativi accessori.
- 4 ante chiudibili a chiave cilindro tipo Kaba 8 (2 chiavi per cilindro combinato al mobile)
- ante senza cilindro prevedere Push to open
- fondale ispezionabile in prossimità della cassetta delle serpentine.
- ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

1 pz

.003 Mobile tipo AF 6

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
L 71/3 AF6

Ubicazione:
L0_L1 - SEGRETERIA E VICE DIREZIONE

Dimensioni ingombro complessivo dell'armadio con scaffalature ad ante:
mm 3320 x 600 x h 3070

Compreso:

- fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF6 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- pannelli in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm.
Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati.
(porte e serramenti interni).
Fissati a parete
- pannelli ed ante con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
- ante con profilo di battuta in rovere massiccio.
- ripiani spostabili
- ante chiudibili a chiave cilindro tipo Kaba 8 (2 chiavi per cilindro combinato al mobile)
- ante senza cilindro prevedere Push to open
- modulo basso con predisposizioni per frigorifero
- fondale ispezionabile in prossimità della cassetta delle serpentine.
- ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

1 pz

.004 Mobile tipo AF 19

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
L 71/3 AF 19

Ubicazione:
L-1_L14-AULA PLUS

Dimensioni ingombro complessivo dell'armadio con scaffalature ad ante:
mm 5380 x 600 x h 2710

Compreso:

- fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni

Riporto

.....

- 215.004 - ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF 19 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
 - pannelli in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm.
Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati.
(porte e serramenti interni).
Fissati a parete
 - pannelli ed ante con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
 - ante con profilo di battuta in rovere massiccio.
 - ripiani spostabili
 - ripiano lavello tipo Corian Glacier White (12 mm) con guscia di risvolto verticale h 60 mm (v. allegato: A7), foro Ø 450 mm per posa del lavello ed ulteriori fori per gli accessori.
Sottostruttura del ripiano lavello non a vista in multistrato AW100 compresi rinforzi necessari.
 - 4 ante chiudibili a chiave cilindro tipo Kaba 8 (2 chiavi per cilindro combinato al mobile)
 - ante senza cilindro prevedere Push to open
 - fondale ispezionabile in prossimità della cassetta delle serpentine.
 - ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

1 pz

.005 **Mobile tipo AF 20**

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
L 71/3 AF 20

Ubicazione:
L-1_AULA DI MUSICA

Dimensioni ingombro complessivo dell'armadio con scaffalature ad ante:
mm 4300 x 600 x h 2710

Compreso:

- fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF 20 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- pannelli in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm.
Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati.
(porte e serramenti interni).
Fissati a parete
- pannelli ed ante con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
- ante con profilo di battuta in rovere massiccio.
- ripiani spostabili
- ripiano lavello tipo Corian Glacier White (12 mm) con guscia di risvolto verticale h 60 mm (v. allegato: A7), foro Ø 450 mm per posa del lavello ed ulteriori fori per gli accessori.
Sottostruttura del ripiano lavello non a vista in multistrato AW100 compresi rinforzi necessari.
- ante chiudibili a chiave cilindro tipo Kaba 8 (2 chiavi per cilindro combinato al mobile)
- ante senza cilindro prevedere Push to open
- fondale ispezionabile in prossimità della cassetta delle serpentine.
- ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

1 pz

Riporto

.....

230 Armadi di altezza media

235 Armadio di altezza media in elementi, con ante a battente.

.001 Mobile tipo AF 7

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
L 71/3 AF7

Ubicazione:
L0 - AULA DI SOSTEGNO PEDAGOGICO

Dimensioni ingombro complessivo della scaffalatura a giorno e armadio ad ante:
mm 4800 x 400 x h 1160

Compreso:

- fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF7 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- pannelli in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm.
Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati (porte e serramenti interni).
Fissati a parete.
- pannelli ed ante con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
- ante con profilo di battuta in rovere massiccio.
- vani a giorno e ante chiuse con ripiani spostabili di altezza utile 33 cm
- ante chiudibili a chiave cilindro tipo Kaba 8 (2 chiavi per cilindro combinato al mobile)
- ante con presa a gola, intagliata nel legno massiccio (solo per la prima parte del pannello, v. allegato: A5)
- ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

1 pz

.002 Mobile tipo AF 13

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
L 71/3 AF 13

Ubicazione:
L0_AULE DI CLASSE

Dimensioni ingombro complessivo dell'armadio ad ante con scaffalature e ripiano superiore tipo Corian:
mm 3850 x 600 x h 850

Compreso:

- fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF 13 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- pannelli in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm.

Riporto

- 235.002 Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati.
(porte e serramenti interni).
Fissati a parete
- pannelli ed ante con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
 - ante con profilo di battuta in rovere massiccio.
 - ripiano lavello tipo Corian Glacier White (12 mm) con guscia di risvolto verticale h 60 mm (v. allegato: A7), foro Ø 450 mm per posa del lavello ed ulteriori fori per gli accessori. Sottostruttura del ripiano lavello non a vista in multistrato AW100 compresi rinforzi necessari.
 - ante con presa a gola, intagliata nel legno massiccio (solo per la prima parte del pannello, v. allegato: A5)
 - ante chiudibili a chiave cilindro tipo Kaba 8 (2 chiavi per cilindro combinato al mobile)
 - scaffale inferiore con altezza utile 33,5 cm e scaffale superiore con altezza utile 36 cm (ripiani spostabili)
 - fondale ispezionabile in prossimità della cassetta delle serpentine (suddiviso in due parti).
 - ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

5 pz

.003 Mobile tipo AF 14

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
L 71/3 AF 14

Ubicazione:
L0_AULA DI CLASSE

Dimensioni ingombro complessivo della scaffalatura a giorno:
mm 3700 x 400 x h 1160

Compreso:

- fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF 14 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- pannelli in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm.
Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati (porte e serramenti interni).
Fissati a parete.
- pannelli con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
- vani a giorno con ripiani spostabili di altezza utile 33 cm
- ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

2 pz

.004 Mobile tipo AF 17

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
L 71/3 AF 17

Ubicazione:
L0_AULA ATTIVITA' CREATIVE

Dimensioni ingombro complessivo della scaffalatura a giorno e armadi ad ante:
mm 3700 x 400 x h 1160

Riporto

.....

235.004

Compreso:

- fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF 17 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- pannelli in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm.
Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati (porte e serramenti interni).
Fissati a parete.
- pannelli ed ante con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
- ante con profilo di battuta in rovere massiccio.
- vani a giorno e ante chiuse con ripiani spostabili di altezza utile 33 cm
- ante chiudibili a chiave cilindro tipo Kaba 8 (2 chiavi per cilindro combinato al mobile)
- ante con presa a gola, intagliata nel legno massiccio (solo per la prima parte del pannello, v. allegato: A5).
- ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

1 pz

.005 Mobile tipo AF 25

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
L 71/3 AF 25

Ubicazione:

L-1_A7-A12_AULE DI CLASSE

Dimensioni ingombro complessivo dell'armadio ad ante con scaffalature e ripiano superiore tipo Corian:
mm 4100 x 600 x h 850

Compreso:

- fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF 25 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- pannelli in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm.
Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati.
(porte e serramenti interni).
Fissati a parete
- pannelli ed ante con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
- ante con profilo di battuta in rovere massiccio.
- ripiano lavello tipo Corian Glacier White (12 mm) con guscia di risvolto verticale h 60 mm (v. allegato: A7), foro Ø 450 mm per posa del lavello ed ulteriori fori per gli accessori.
Sottostruttura del ripiano lavello non a vista in multistrato AW100 compresi rinforzi necessari.
- ante con presa a gola, intagliata nel legno massiccio (solo per la prima parte del pannello, v. allegato: A5).
- ante chiudibili a chiave cilindro tipo Kaba 8 (2 chiavi per cilindro combinato al mobile)
- scaffale inferiore con altezza utile 33,5 cm e scaffale superiore con altezza utile 36 cm (ripiani spostabili)
- risparmio per sifone in prossimità del ripiano sotto il lavello
- fondale ispezionabile in prossimità della cassetta delle serpentine (suddiviso in due parti).
- ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

Riporto

.....

235.005

up = pz

6 pz

400 Armadi in elementi, senza ante

Per quanto concerne le regole di retribuzione, i metodi di misurazione e le definizioni dei termini tecnici, valgono le condizioni indicate nella pos. 000.200.

410 Armadi alti

415 Armadio alto in elementi, senza ante.

.001 Mobile tipo AF 11

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
L 71/3 AF11

Ubicazione:
L0_A1-A6_AULE DI CLASSE

Dimensioni ingombro complessivo della libreria a ponte (escluso porta):
mm 3550 x 400 x h 3300

Compreso:

- fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF11 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- pannelli in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm.
Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati.
(porte e serramenti interni).
Fissati a parete.
- pannelli con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
- vani a giorno da quota P.F. fino a +2.50 e scaffali con ante nella parte superiore.
- altezza utile ripiani spostabili min 32,5 cm
- apertura ante del tipo Push to open.
- rivestimento mazzette fino al telaio della porta (la porta verrà eseguita da terzi)
- ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

6 pz

.002 Mobile tipo AF 18

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
L 71/3 AF 18

Ubicazione:
L-1_CE-LIBRERIA

Dimensioni ingombro complessivo della libreria a ponte (escluso porta):
mm 2206 x 410 x h 2740

Compreso:

Riporto

.....

- 415.002 - fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF 18 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- pannelli in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm.
Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati.
(porte e serramenti interni).
Fissati a parete.
- pannelli con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
- apertura ante del tipo Push to open
- vani a giorno da quota P.F. fino a +2.10 e scaffali con ante nella parte superiore.
- ripiani spostabili
- rivestimento mazzette fino al telaio della porta (la porta verrà eseguita da terzi)
- ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

1 pz

.003 Mobile tipo AF 24

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
L 71/3 AF 24

Ubicazione:
L-1_A7-A12_AULE DI CLASSE

Dimensioni ingombro complessivo della libreria a ponte (escluso porta):
mm 3550 x 400 x h 3155

Compreso:

- fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF 24 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- pannelli in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm.
Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati.
(porte e serramenti interni).
Fissati a parete.
- pannelli con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
- apertura ante del tipo Push to open
- vani a giorno da quota P.F. fino a +2.52 e scaffali con ante nella parte superiore.
- altezza utile ripiani spostabili min 32,5 cm
- rivestimento mazzette fino al telaio della porta (la porta verrà eseguita da terzi)
- ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

6 pz

.004 Mobile tipo AF 26

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
L 71/3 AF 26

Ubicazione:
L-1_A7-A12_AULE DI CLASSE

Riporto

.....

415.004

Dimensioni ingombro complessivo della libreria in nicchia:
mm 1950 x 400 x h 2710

Compreso:

- fornitura e posa in nicchia
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF 26 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- pannelli in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm.
Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati.
(porte e serramenti interni).
Fissati a parete.
- pannelli con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
- apertura ante del tipo Push to open
- vani a giorno da quota P.F. fino a +2.17 e scaffali con ante nella parte superiore.
- ripiani spostabili
- ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

6 pz

430 Armadi di altezza media

435 Armadio di altezza media in elementi, senza ante.

.001 **Mobile tipo AF 5**

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
L 71/3 AF5

Ubicazione:

L0_L3 - BIBLIOTECA

Dimensioni ingombro complessivo della libreria mobile (su ruote):
mm 1090 x 600 x h 1090

Compreso:

- fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF5 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- pannelli in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm.
Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati.
(porte e serramenti interni).
- pannelli con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
- vani a giorno, ripiani fissi di profondità utile 30cm per parte ed altezza utile 33 cm
- rotelle doppie tipo TENTO, previa verifica idoneità con pavimento (resina Gobetto) e portata (minimo 100 kg).
- ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

25 pz

Riporto

435.002 **Mobile tipo AF 16**

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
L 71/3 AF 16

Ubicazione:
L0_AULA DI ATTIVITA' CREATIVE

Dimensioni ingombro complessivo della libreria a parete:
mm 2500 x 400 x h 850

Compreso:

- fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF 16 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- pannelli in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm.
Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati.
(porte e serramenti interni).
- pannelli con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
- vani a giorno, ripiani fissi con altezza utile 35 cm
- ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

3 pz

500 Frontali

Per quanto concerne le regole di retribuzione, i metodi di misurazione e le definizioni dei termini tecnici, valgono le condizioni indicate nella pos. 000.200.

520 Frontali senza requisiti di protezione antincendio

521 Frontali con telaio.

.801 **Mobile tipo AF 2**

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
L 71/3 AF2

Ubicazione:
L0_CENTRO EXTRASCOLASTICO

Dimensioni ingombro complessivo del rivestimento della cucina:
mm 4582 x 890 x h 2010

Compreso:

- fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF2 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- pannelli di rivestimento in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm e relativa sottostruttura di 2 cm.
Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati.

Riporto

.....

521.801 (porte e serramenti interni).

Fissato a parete.

- pannelli con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
- rinforzo o struttura consona al fissaggio del corrimano in metallo, lato scale
- ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

1 up

.802 Mobile tipo AF 10

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
L 71/3 AF10

Ubicazione:

L0_CORRIDOIO

Dimensioni ingombro complessivo del pannello di rivestimento parete con
appendiabiti/panca/scarpiera:

mm 3700 x 400 x h 2170

Vedi guardaroba spogliatoi palestra esistente

Compreso:

- fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF10 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- pannelli di rivestimento in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm e relativa sottostruttura di 2 cm.
Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati (porte e serramenti interni).
- Fissato a parete.
- pannelli con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
- struttura metallica in profilo tubolare 60/20/3 mm termolaccato RAL 9006 con seduta multistrato rivestita in rovere americano rigatino verticale impiallacciato, fissata a parete.
- 17 ganci doppi appendiabiti ogni elemento (v. allegato: A6)
- ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

8 up

.803 Mobile tipo AF 12

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
L 71/3 AF12

Ubicazione:

L-1_L0_AULE DI CLASSE

Dimensioni ingombro complessivo del bancone con cassettoni scorrevoli sotto le vetrate,
rivestimento convettori con fessure di ventilazione ed anta apribile per ispezione:

mm 7820 x 460 x h 750

Compreso:

- fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF12 degli arch. "Comunità di

Riporto

.....

- 521.803 lavoro Guerra-Guidotti"
 - ogni adattamento necessario in opera.
 - pannelli di rivestimento in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 3 cm.
 Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati (porte e serramenti interni).
 Fissato a parete.
 - pannelli ed ante con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
 - 8 feritoie di ventilazione (4 sui ripiani + 4 sulle ante), ciascuna costituita da 5 intagli di larghezza 1 cm per lunghezza 60 cm, con bordo tondo.
 - 4 frontali apribili con cricchetti a biglia in corrispondenza dei convettori per consentire l'ispezione e la manutenzione.
 - 4 cassette scorrevoli su binari con chiusura soft-close e larghezza da 75.5 cm a 92.5cm.
 - ante con presa a gola, intagliata nel legno massiccio (solo per la prima parte del pannello, v. allegato: A5).
 - ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

12 up

.804 Mobile tipo AF 21

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
 L 71/3 AF10

Ubicazione:
 L-1_ATRIO AULE

Dimensioni ingombro complessivo del gruppo appendiabiti/panca/scarpiera:
 mm 5450 x 400 x h 260
 Vedi guardaroba spogliatoi palestra esistente

Compreso:

- fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF10 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- pannelli con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
- struttura metallica in profilo tubolare 60/20/3 mm termolaccato RAL 9006 con seduta multistrato rivestita in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) , fissata a parete.
- 25 ganci appendiabiti ogni elemento (v. allegato: A6)
- ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz

6 up

R 590 Accessori

R 591 Elementi magnetici

R .100 Pannelli magnetici a parete.

R .101 Pannello magnetico a parete.
 Ubicazione: sopra il mobile di media altezza
 Dimensioni: cm 300 x 100
 Fissaggio meccanico con viti apposite per cartongesso

11 pz

Riporto

R 591.102 Pannello magnetico a parete.
 Ubicazione: sopra il mobile di media altezza
 Dimensioni: cm 400 x 100
 Fissaggio meccanico con viti apposite per cartongesso
 6 pz

R .200 Strisce magnetiche a parete.

R .201 Strisce magnetiche a parete.
 Posate in coppia con disposizione parallela.
 Altezza di posa da convenire in fase di esecuzione ca. 120-170cm
 Fissaggio meccanico con viti apposite per cartongesso
 168 m

600 Scaffali, ripiani, guardaroba

 Per quanto concerne le regole di retribuzione, i metodi di misurazione e le definizioni dei termini tecnici, valgono le condizioni indicate nella pos. 000.200.

630 Guardaroba

631 Guardaroba.

.802 Mobile tipo AF 1

Esecuzione secondo piano degli arch. "Comunità di lavoro Guerra-Guidotti":
 L 71/3 AF1

Ubicazione:
 L0_CENTRO EXTRASCOLASTICO

Dimensioni ingombro complessivo del mobile guardaroba:
 mm 4580 x (1720 + 44) x h 2010
 Scarpiera vedi guardaroba spogliatoi palestra esistente

Compreso:

- fornitura e posa
- ogni indicazione riportata alla pos. 092.000 e sottoposizioni
- ogni altro componente/indicazione specificata nel piano L 71/3 AF1 degli arch. "Comunità di lavoro Guerra- Guidotti"
- ogni adattamento necessario in opera.
- struttura metallica in profilo tubolare 60/20/3 mm termolaccato RAL 9006 con seduta multistrato rivestita in rovere
- pannelli in rovere americano rigatino verticale impiallacciato (v. allegato: A4) classe adatta al mobilio, spess. 2 cm.
 Il più possibile simile a elementi in rovere massiccio precedentemente posati (porte e serramenti interni).
 Fissato a parete.
- pannelli con bordatura massiccia min. 5 mm prima dell'impiallacciatura.
- 50 + 18 ganci appendiabiti doppi (v. allegato: A6)
- ripiano porta bicchieri (spess. 30 mm) con n° 50 + 18 fori Ø 70 mm per alloggio bicchieri
- anta per spazio scope/pulizia (spess. 20 mm)
- rinforzo o struttura consona al fissaggio del corrimano in metallo, lato scale
- ferramenta e verniciatura come da prescrizioni.

up = pz
 1 up

901 Totale Attrezzature per guardaroba, scaffalature e simili